

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-06-2020

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	08/06/2020	2	I nuovi positivi al coronavirus sono 197, 53 i decessi <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	08/06/2020	6	Allerta maltempo, oggi i parchi cittadini restano chiusi <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	08/06/2020	25	La cittadina esce Covid <i>Redazione</i>	5
MATTINO NAPOLI	08/06/2020	24	Pioggia e forte vento chiusi tutti i parchi <i>Redazione</i>	6
MATTINO NAPOLI	08/06/2020	26	Ridateci il Loreto Mare il Covid center è vuoto scatta la mobilitazione <i>Ettore Mautone</i>	7
ROMA	08/06/2020	5	I contagi tornano vicini allo zero: solo due <i>Redazione</i>	9
ROMA	08/06/2020	9	Allerta meteo, temporali in Campania fino alle 21 <i>Redazione</i>	10
CRONACHE DEL SALERNITANO	08/06/2020	10	Ancora precipitazioni in città <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	08/06/2020	2	Contagi ancora in calo <i>Redazione</i>	12
MATTINO	08/06/2020	10	Nuovi contagiati il 63% in Lombardia Veneto a zero morti = Zero decessi in dieci Regioni Contagi, il 63% in Lombardia <i>Michela Allegri</i>	13
MATTINO AVELLINO	08/06/2020	21	Tendenza zero, non ci sono nuovi casi In 7 giorni registrato un solo contagio <i>Gianluca Galasso</i>	15
SANNIO QUOTIDIANO	08/06/2020	6	Coronavirus, positivo un ragazzo di 17 anni <i>Redazione</i>	16
corrieresalentino.it	07/06/2020	1	Covid-19, un solo caso in Puglia. Nel Leccese due dei tre decessi avvenuti in regione, solo 100 i ricoverati <i>Redattore</i>	17
ilmattino.it	07/06/2020	1	Coronavirus in Campania, gli ultimi morti ricoverati già da mesi e in maggioranza anziani <i>Redazione</i>	18
ilmattino.it	07/06/2020	1	Campania, allerta meteo gialla: piogge e temporali fino a lunedì <i>Redazione</i>	20
metropolisweb.it	07/06/2020	1	Calano i contagi, 53 morti. Sileri: "Ora siamo in una fase di convivenza con il Covid 19" - Metropolisweb <i>Redazione</i>	21
napoli.repubblica.it	07/06/2020	1	Allerta meteo Gialla dalla mezzanotte sulle province di Napoli e Caserta - la Repubblica <i>Redazione</i>	22
ilgazzettinovesuviano.com	07/06/2020	1	Allerta meteo per domani lunedì 8 giugno in Campania <i>Redazione</i>	23
termolionline.it	07/06/2020	1	Termoli: Emergenza Covid: nelle ultime 24 ore in Italia 53 decessi e 197 nuovi contagi <i>Redazione</i>	24
termolionline.it	07/06/2020	1	Termoli: ?Maltempo: piogge e temporali in arrivo sulle regioni centrali, allerta gialla in Molise <i>Redazione</i>	25
agro24.it	07/06/2020	1	Campania. Maltempo: allerta meteo per lunedì <i>Redazione</i>	26
amalfinotizie.it	07/06/2020	1	Maltempo Campania: allerta meteo per piogge e temporali dalla mezzanotte <i>Redazione</i>	27
belvederereports.net	07/06/2020	1	COVID 19. 6 giugno 2020: RISALGONO I CONTAGI IN CAMPANIA <i>Redazione</i>	28
casertace.net	07/06/2020	1	Protezione civile regionale. Allerta meteo gialla da mezzanotte CasertaCE <i>Redazione</i>	29
corrierece.it	07/06/2020	1	ATTENZIONE! Nuova allerta meteo in Campania: ecco da quando - Corriere CE <i>Redazione</i>	30
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	08/06/2020	27	Si apre una voragine in centro attimi di paura tra i residenti <i>Giacomo Amati</i>	31
giornaledipuglia.com	07/06/2020	1	Coronavirus: +197 contagi in Italia, dimessi e guariti superano i 165mila <i>Giornale Di Puglia</i>	32
ildenaro.it	07/06/2020	1	Campania, la Protezione civile: Allerta gialla da mezzanotte <i>Redazione</i>	33
ildispaccio.it	07/06/2020	1	Coronavirus: 0 nuovi contagi su 852 test <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-06-2020

lavocedimanduria.it	07/06/2020	1	Mortalità per Covid, la Puglia peggiore regione del Mezzogiorno <i>Redazione</i>	35
lavocedimanduria.it	07/06/2020	1	Manduria: Mortalità per Covid, la Puglia peggiore regione del Mezzogiorno <i>Redazione</i>	36
leccenews24.it	07/06/2020	1	Continua il ponte aereo con la Cina, 100mila tute protettiva all' aeroporto di Bari. Un altro volo in arrivo <i>Redazione</i>	38
minformo.com	07/06/2020	1	NAPOLI. I parchi cittadini restano chiusi: svelato il motivo - Minformo <i>Redazione</i>	39
minformo.com	07/06/2020	1	Allerta Meteo in Campania. Temporal e raffiche di vento- Minformo <i>Redazione</i>	40
minformo.com	07/06/2020	1	Coronavirus, Protezione Civile: i dati del 7 Giugno - Minformo <i>Redazione</i>	41
napoli.fanpage.it	07/06/2020	1	Allerta Meteo Campania, domani 8 giugno temporal e raffiche di vento <i>Redazione</i>	42
napoli.fanpage.it	07/06/2020	1	Covid19, il Comune ha speso un milione per l'emergenza: 80mila euro allo studio dell' Univeristà <i>Redazione</i>	43
napoli.fanpage.it	07/06/2020	1	Coronavirus Campania, ultime notizie contagi e morti oggi 7 giugno <i>Redazione</i>	44
napoli.fanpage.it	07/06/2020	1	Allerta meteo Campania 8 giugno: a Napoli resteranno chiusi i parchi cittadini <i>Redazione</i>	45
napolimagazine.com	07/06/2020	1	MALTEMPO - Piogge e temporal in arrivo sulle regioni centrali e in Campania <i>Redazione</i>	46
napolimagazine.com	07/06/2020	1	MALTEMPO - Regione Campania, allerta meteo dalla mezzanotte di oggi fino alle ore 21 di lunedì 8 giugno <i>Redazione</i>	47
noinotizie.it	08/06/2020	1	In Puglia il corona virus ha fatto meno vittime rispetto alle più note affezioni dell' apparato respiratorio - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	48
progettoitalianews.net	07/06/2020	1	Covid-19, i dati della Protezione civile: 53 deceduti, 759 guariti, 197 nuovi casi <i>Redazione</i>	49
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	08/06/2020	2	Giù i contagi, i morti sono 53, Sileri: Usciti dalla fase acuta <i>Matteo Guidelli</i>	50
reggiotv.it	07/06/2020	1	Reggio, riapre il Conservatorio Cilea dopo il lockdown <i>Redazione Reggiotv</i>	51
reggiotv.it	07/06/2020	1	Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria [IL BOLLETTINO REGIONALE] <i>Redazione Reggiotv</i>	52
reportweb.tv	07/06/2020	1	Napoli - Allerta meteo: chiusi i parchi cittadini <i>Redazione</i>	53
salerno.occhionotizie.it	07/06/2020	1	Coronavirus ad Eboli: si azzerano i casi di quarantena obbligatoria <i>Redazione</i>	54
salerno.occhionotizie.it	07/06/2020	1	Salerno, vendita alcolici fuori orario e spaccio: i controlli <i>Redazione</i>	55
tuttonapoli.net	07/06/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: +197 nuovi contagi, calano i decessi rispetto a ieri <i>Redazione</i>	56
tvsette.net	07/06/2020	1	Maltempo, allerta meteo per lunedì. Criticità gialla in molte zone della Campania <i>Redazione</i>	57
vocedinapoli.it	07/06/2020	1	Meteo in Campania, allerta della Protezione Civile: "Grandinate e tempesta di fulmini" <i>Redazione</i>	58

I nuovi positivi al coronavirus sono 197, 53 i decessi

[Redazione]

dati del contagio Il ministero della Salute avverte: "L'epidemia non è affatto terminata, ci vuole molta prudenz I nuovi positivi al sono 797, 53 décès. ROMA (Dario Borrielló) - Il 'nemico invisibile' non è ancora sconfino, ina i numeri dicono che almeno si può domare. L'epidemia di coronavirus corre ancora nel nostro Paese, ma almeno ^dalla fase acuta siimw usciti, parola del vice ministro alla Salute, Fierpaolo Sileri. L'esponente M5S spiega che "ci troviamo in una faxe di convivenza con il viru.'i, con dilli che mostrano unu situazione molto sotto controllo, grazie a tutto quello die è stato nei mesi passati". Anche se la guardia deve restare alta, in tutta Italia e non solo in quelle zone dove il contagio è ancora a tré cifre, come la Lombardia, al centro delle polemiche politiche, ma che per Sileri non rappresenta un problema: "Poaabili focolai possono essere ovunque, laddove si presenteranno con il rischio che pausano non essere sot to coni rollo, andranno prese delle misure di contenimento. Questo può avvenire ovunque,. i in Lombardia vedo dei numeri che calano come quelli delle terapie intensive". Intanto dal bollettino quotidiano della Protezione civile arrivano altre buone notizie. Nelle ultime 24 ore, infatti, i nuovi casi di contagio sono stati 197 (234.998 nel complesso, 35.262 quelli attuali). Entrando nel dettaglio, è la Lombardia a registrare il numero più alto con +125, seguita da Emilia-Romagna (+14), Liguria (+13), Lazio (+11) e Piemonte (+10). Ma ci sono sei regioni a zero contagi: Puglia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Calabria, Molise e Basilicata. Un solo caso riscontrato in Veneto, Toscana, Sicilia e Umbria. Stesso dato della Provincia di Trento. Due i casi in Valle d'Aosta, tré a Bolzano e nelle Marche, 4 in Campania. I decessi sono 53, uno dei dati più bassi dall'inizio dell'emergenza. 02020LAPRES.SR Attualitil Stati generali, giallorossi -tit_org-

Allerta maltempo, oggi i parchi cittadini restano chiusi

[Redazione]

NAPOLI - Il maltempo fa ancora tremare la città. Di ieri pomeriggio l'annuncio dalla Regione di un nuovo pericolo nelle prossime ore. così il Comune ha deciso di adottare alcune misure preventive: "/ parchi cittadini resteranno chiusi nella giornata di domani (oggi ndr) a seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile che ha previsto tra l'altro "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali ", hanno fatto sapere dall'amministrazione di Palazzo San Giacomo. -tit_org-

La cittadina esce Covid

[Redazione]

PIMONTE La cittadina esce dalV incubo Covid PIMONTE (ae) - Anche la cittadina di Pinionte esce dall'incubo Covid - 19. Così come già avvenuto nei comuni limitrofi, dal 12 maggio scorso è fermo a zero il numero dei contagi nel piccolo centro dei monti Lattari, Qualche apprensione era rievata nei giorni scorsi, in concomitanza a dei casi sospetti. Fortunatamente però i tre tamponi eseguiti nelle ultime 48 ore sono risultati negativi. E così Pimonte può tirare un grande sospiro di sollievo. Nonostante ciò, l'invito di istituzioni e forze dell'ordine è quello di continuare a mantenere comportamenti che rispettino le vigenti normative in materia di contrasto al rischio coronavirus. "Ringraziando il sindaco Michele Palumbo -vicesindaco- e le forze dell'ordine, le parrocchie e chiunque mascherine acquistate dagli operatori commerciali dell'ente. Le 300 donate dalla ditta Xeco sono state invece messe a disposizione dei dipendenti comunali, della Protezione Civile e della polizia municipale. RIPRODUZIONE RISERVATA Le mascherine avanzate dalla distribuzione fatta ai cittadini sono state donate alla parrocchia di San Michele Arcangelo e restano a disposizione di chi ne avesse bisogno, Alla chiesa sono state regalate anche 1000 -tit_0rg-

Pioggia e forte vento chiusi tutti i parchi

[Redazione]

L'allerta meteo Dindaco chiude di nuovo i parchi della città dopo il bollettino meteo di ramato dalla Protezione civile per avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole fino alle 21 sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, so le. Area vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Malese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana. Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono, infatti, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche di vento durante i temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili grandi nate e caduta di rami o alberi. La resa degli artigiani 1 - Tre mesi di arretrati - - ho dovuto chiudere l' - tit_org -

Ridateci il Loreto Mare il Covid center è vuoto scatta la mobilitazione

[Ettore Mautone]

I nodi dell'assistenza ^Comitati e residenti: dopo l'emergenza ^Verdoliva garantisce: allarme infonda non chiuda come Ascalesi e S. Gennaro Ma la penuria di personale è un'ombra Ettore Mautone Riapriamo lo storico ospedale Loreto mare: nella fase post Covid torna a farsi sentire la voce del gruppo pubblico di Fb "Noi contro la malasanità" che via social annuncia il battesimo di una nuova associazione che ha nella sua mission l'obiettivo di riaprire appunto l'ospedale di via Vespucci oggi impiegato come Covid center. Usando un italiano un po' claudicante Carlo Landolfi, storico attivista della pagina, punta il dito sul fatto che il nosocomio in questione non è mai andato in pieno regime e confida sull'impegno di alcuni giovani citati per nome e cognome. Sotto la parola d'ordine più ospedali, più assistenza si fa riferimento alla necessità di riportare lo storico presidio della Marina nella rete dell'emergenza della Asl dopo la lunga parentesi Covid. Aiuterà - viene chiarito dal gruppo - a smaltire' utenza dei pochi presidi ospedalieri della Asl rimasti aperti nella rete dell'emergenza che quasi sempre sono intasati e creano caos e bassa assistenza in tutto il territorio cittadino. Da qui un vibrante appello a firmare on-line una petizione e ad IL CASO aderire al gruppo. Non facciamo come il San Gennaro, ã Ascalesi, gli Incurabili, l'Elena d'Aosta e tante altre strutture ambulatoriali e ospedaliere rimaste chiuse, avverte. IL MANAGER Immediata la smentita del manager della Asl Ciro Verdoliva che sgombra il campo dagli equivoci: Il presidio ospedaliero Loreto mare non chiuderà, servirà invece ancora per l'assistenza ai pazienti COVID-19 e dopo l'emergenza rientrerà nella rete ospedaliera a pieno regime e con Pronto soccorso. Chiunque afferma il contrario mente. Il numero uno della Asl metropolitana poi aggiunge: Chiunque dovesse sentire o leggere di voci su programmazione futura delle strutture aziendali verifichi con la direzione generale se quanto circola sui social o nelle chat è vero. Risponderò a tutti e così evitiamo che i "venticelli" delle calunnie e delle bugie si alimentino e prendano forza fino quasi a sembrare verità. In effetti sono in tanti a chiedersi quale destino avrà il Loreto Nuovo quando la tempesta Covid sarà passata. La Asl metropolitana oggi può contare su due presidi dedicati all'assistenza dei malati da Coronavirus: al Loreto si affianca l'ospedale modulare di Napoli est con un'offerta multispecialistica che può contare sul vicino Ospedale del mare. I pazienti affetti da Sars Cov 2 sono in calo, così anche le ospedalizzazioni, in Campania le nuove infezioni si registrano sulle dita di una sola mano e sono ormai attorno allo zero, gli attualmente positivi sono solo 724 e di questi pochissimi ancora in rianimazione, 86 in tutto i ricoverati. Uno scenario in cui l'ospedale Covid di Napoli est potrebbe anche chiudere e restare a disposizione per future emergenze, viste anche le difficoltà di personale con cui deve fare i conti. IL NUOVO ASSETTO La Regione, per far fronte all'emergenza Covid-19 - spiega Verdoliva - durante la fase epi- -Rida diLorctoMai-e! il Covid center è vuoto scatta la mobilitazione 5 ' ' ä^ Ö Ä ää.ää demica di picco ha predisposto un piano di interventi urgenti di Protezione civile in linea con gli indirizzi del governo nazionale in un contesto in cui i posti letto di rianimazione andavano rapidamente saturandosi. Sono stati programmati due Centri Covid 19 all'Ospedale del mare, con 72 posti letto di terapia intensiva, distinti in moduli da 24 posti e al Loreto Nuovo con 70 posti più un complesso operatorio. L'emergenza non è ancora finita - conclude Verdoliva - chiaramente al consolidarsi dei dati di afflusso si provvederà a valutare la sostenibilità dell'esercizio dei due Covid center anche in relazione al piano nazionale Fase 2 che tende a separare la rete Covid-19 dal resto dell'offerta sanitaria. Il Loreto fino alla settimana scorsa ospitava solo due pazienti poi dimessi, ora ne sono stati trasferiti IL CALO DEI CONTAGI IMPONE LA REVISIONE DELL'ORGANIZZAZIONE ENTRO FINE MESE L'OSPEDALE DEL MARE AVRÀ NUOVI REPARTI ti altrettanti da altri presidi della Campania (Scafati, Avellino) che sono in via di riconversione Covid free. Altri due sono attesi oggi da Ariano Irpino. Il Loreto, dunque, terminata l'emergenza Covid-19 tornerà alle funzioni stabilite dal piano ospedaliero, un presidio dotato di pronto soccorso di base ma che non è escluso sia ri classificato a Dea di I livello, sua originaria destinazione prima che tale opzione fosse attribuita al Pellegrini. OSPEDALE DEL MARE Intanto si lavora per consentire all'Ospedale del

mare di aprire, entro il 30 giugno, le ultime unità operative e posti letto che mancano all'appello (Oculistica, Maxillo facciale. Trauma center, Stroke unit) e fame un Dea (Dipartimento di emergenza) di II Livello. Un passo importante di un percorso programmato per step precisi e definiti ma lo scoglio da superare resta la carenza di personale. Nel pronto soccorso già ora si lavora in affanno con alcune unità mediche in meno e notevoli difficoltà a coprire i turni e c'è in vista il trasferimento di 4 camici bianchi, vincitori di concorso, per ora congelato. Ma con uno o due pazienti anche a Napoli est urge una riorganizzazione dell'offerta assistenziale Covid regionale considerando che c'è sempre disponibile il Cotugno, con 60 posti letto dedicati e altri 250 riconvertibili in poche ore. IS RIFROGUZIONE RISERVATA SOLO DUE DEGENTI, OGGI IN ARRIVO ALTRI DUE DA ARIANO IRPINO IL MANAGER ASL ÍÁÉ: POI TORNERÀ PRESIDIO CON PRONTO SOCCORSO IESEfiTO Le stanze del Loreto mare vuote dopo la fine dell'emergenza -tit_org-

I contagi tornano vicini allo zero: solo due

[Redazione]

CORONAVIRUS IN CAMPANIA Sono due in meno rispetto a sabato: il rapporto è di un malato ogni 567 tamponi. I contagi tornano vicini allo zero: solo due. Sei ricoverati in terapia intensiva. Asl Napoli 1, il dg Verdoiiva: // Loreto Mare non chiuder NAPOLI. Sono due i contagi giornalieri da Coronavirus in Campania. Ieri, su 1.135 tamponi effettuati, 1.359 in meno di sabato, sono stati registrati due positivi in meno rispetto al dato precedente. Il rapporto è uno a 567. Complessivamente, i malati di Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sono adesso 4.821. Dai dati aggiornati alla mezzanotte di sabato dall'Unità di crisi, i deceduti sono 426; il totale dei guariti è di 3.658, di cui 3.626 completamente e 32 clinicamente. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione virologicamente documentata da Sars-CoV2, diventano asintomatici per risoluzione della sintomatologia clinica presentata ma sono ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione. Questo il riparto dei positivi per province: Napoli 2.625, di cui 1.003 nel capoluogo e 1.623 nell'area metropolitana; Salerno 687; Avellino 547; Caserta 463; Benevento 209. Sostanzialmente stabile il dato dei ricoverati in terapia intensiva: sono sei i pazienti attualmente ricoverati in tutta la Campania. Secondo i dati del quotidiano bollettino della Protezione civile, emerge che i ricoverati con sintomi sono 86, mentre 633 sono le persone in isolamento a casa. L'ASL NAPOLI 1; IL LORETO MARE NON CHIUDERÀ. Intanto, in relazione ad alcune voci circolare circa la chiusura del Loreto Mare, Covid Center durante l'emergenza, il direttore generale dell'Asl Napoli 1, **Ciro Verdoiiva**, smentisce: Il presidio ospedaliero servirà ancora per il Covià-19 e dopo l'emergenza rientrerà nella rete ospedaliera a pieno regime e con Pronto soccorso. Chiunque affermi il contrario mente. Chiunque dovesse sentire o leggere "voci" su programmazione futura delle strutture aziendali chieda alla direzione generale se quanto girato è vero. Risponderò senza "se" e senza "ma". Così evitiamo che i "venticelli" delle calunnie e delle bugie si alimentino e prendano forza, aiutati da sembrare verità. L'altro giorno **Luigi D'Emilie** e **Andrea Arcillólo**, rispettivamente segretario generale Cisl Fp di Napoli e aziendale dell'Asl Napoli 1, hanno sottolineato che il piano di riorganizzazione ospedaliera dovrà essere presentato entro il 17 giugno al ministero della Salute sarà decisivo per la di Napoli per l'Organizzazione sanitaria ma soprattutto su come essa viene integrata con le attività ordinarie e post Covid. Riteniamo che non sia più rinviabile un piano di riorganizzazione che deve passare per la riattivazione dei siti dismessi come l'Ospedale San Gennaro, così come indicato dal ministro e la trasformazione dell'Ospedale Loreto Mare in Dea di primo livello, FU. -tit_org-

Allerta meteo, temporali in Campania fino alle 21

[Redazione]

A NAPOLI CHIUSI OGGI I PARCHI CITTADINI. RISCHIO DI TRACIMAZIONE DELLE ACQUE NAPOLI. La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole fino alle 21 di oggi su Piana campana, Napoli, Isole, area vesuviana; Alto Voltumo e Matese; Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini. Previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale e possibili raffiche nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da un'incertezza previsionale e rapidità di evoluzione con fulmini, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità è di colore giallo per rischio idrogeologico. Tra i principali scenari di impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano: ruseellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pianterreno; scomento superficialc delle acque nelle sedi stradali ñ possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle arce urbane depresse. A Napoli chiusi i parchi cittadini. - tit_org-

Ancora precipitazioni in città

[Redazione]

Maltempo La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Voltumo e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Samo e Monti Picentini). Si prevedono, infatti, "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali". I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi. Le acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento. -tit_org-

Contagi ancora in calo

[Redazione]

I DATI E GLI AIUTI SUI NUMERI DEL VEGETO. ARCURI: FUORI DALL'EMERGENZA SOLI QUANDO AVREMO IL VACCINO Sileri: Siamo usciti dalla fase acuta. Ma ci sono 53 morti ROMA. Dopo l'impennata di venerdì, continua il calo dei nuovi contagiati dal coronavirus Italia: nelle ultime 24 ore i casi registrati sono 197, una settantina meno di sabato, e scende anche l'incremento delle vittime: 53 in più, un dato che non si registrava dal 2 marzo. "Siamo usciti dalla fase acuta - conferma il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri - Quella come l'abbiamo vissuta fino ai primi di maggio non c'è più e ora siamo in una fase di convivenza con il Covid 19, con una situazione che è molto sotto controllo grazie alle misure adottate. Ma ciò, come ricorda il commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, non significa che l'emergenza è unita: se ne esce solo quando avremo il vaccino. I numeri sono comunque positivi, anche se bisogna considerare che rispetto a venerdì sono stati fatti 23mila tamponi in meno: 615 attualmente positivi meno di sabato, altri 6 ricoveramento in terapia intensiva che fanno scendere il totale a 287 pazienti, i ricoverati con sintomi che per la prima volta dal 9 marzo tornano sotto i cinquemila e ora sono 4.864. Ancora, 759 guariti e dimessi in più rispetto a sabato, con il totale che è arrivato a 165.837, sei regioni con zero nuovi casi e ben 10 senza vittime: Marche, Campania, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata e Molise. Non c'è tra queste il Veneto nonostante il bollettino locale indichi zero morti. Secondo la Regione le vittime sono 1.354, lo stesso numero di sabato. Ma dal bollettino diffuso dalla Protezione Civile, che riporta gli stessi dati che le Regioni inviano al ministero della Salute entro le 17, le vittime sono state 1.954, ma si attende di sabato quando erano 1.949. Non solo: stando ai numeri statali, c'è un nuovo caso in Veneto mentre la Regione pruna ha sostenuto di non avere nuovi contagiati e poi, correggendo, ha parlato di 3 casi, portando il totale a 19.186 sostenendo che si tratta di dati che verranno inviati al ministero della Salute. Ma la confusione è confermata anche dai dati di altre Regioni: il Piemonte, ad esempio, indica nuove vittime ma nel bollettino regionale parla di zero morti nelle ultime 24 (dunque un riconteggio). L'Umbria, invece, nei dati diffusi al livello regionale parla di 1319 guariti e 37 attualmente positivi mentre nei dati nazionali ci sono 1331 guariti e 29 positivi. L'incremento dei nuovi contagiati è in calo anche in Lombardia, ma se la Regione continua a fare una corsa a sé: dei 197 casi totali ce ne sono 125, il 63,4% del totale. E ci sono 21 dei 53 nuovi morti, il 39,6 % di tutte le vittime in Italia. Non vedo un problema Lombardia - dice però Sileri - anzi vedo numeri in calo, con terapie intensive vuote. I focolai possono essere ovunque e, nel caso, andranno prese misure di contenimento chirurgiche e mirate. Il viceministro grillino della Salute ha poi aperto al Mes. In campo sanitario servono 20-25 miliardi rapidi per riforme strutturali, a partire dal personale, alzando gli stipendi e dunque, se i soldi del Mes sono senza vincoli e vantaggiosi, e arrivano anche in tempi rapidi. Allora va bene. Quel che è certo è che vanno risolti velocemente i difetti e le carenze che negli ultimi anni hanno aggravato il servizio sanitario nazionale. Di questo ha parlato anche Arcuri, ricordando che in 80 giorni l'Italia ha più che raddoppiato i posti di terapia intensiva, aggiungendone altri 6.948 ai 5.179 pre-Covid. Ma il commissario ha ribadito che l'emergenza non è affatto finita e che in una fase come questa ci si è riaperta la mobilità tra le regioni è fondamentale accelerare la caccia agli asintomatici, con una strategia nazionale. L'emergenza finirà solo quando verrà scoperto il vaccino e quando sarà prodotto in maniera sufficiente per rendere immuni tutti i cittadini che devono esserlo. Ecco perché, dice ancora Arcuri, bisogna continuare ad essere responsabili: gli italiani sono stati straordinari in questi mesi e con i loro comportamenti hanno permesso di uscire dal lockdown e di iniziare una nuova fase. Ora dobbiamo continuare su questa strada. VICEMINISTRO P. Sileri -tit_org-

Il focus

Nuovi contagiati il 63% in Lombardia Veneto a zero morti = Zero decessi in dieci Regioni Contagi, il 63% in Lombardia

[Michela Allegri]

Il focus Nuovi contagiati il 63% in Lombardia Veneto a zero morti Zero decessi in dieci regioni. Continua il trend positivo dei dati relativi alla diffusione del Covid. Preoccupa ancora la Lombardia (con il 63% dei casi). Esulta il Veneto, a quota zero, ieri due contagi in Campania. Allegri á pag. 10 fotografi; Zero decessi in dieci Regioni Contagi, il 63% in Lombardia. Quello relativo alle vittime è il dato più cauda (Gemelli): Il virus è presente basso dal 2 marzo scorso: 53 in 24 ore bisogna andare avanti con le cautele LA GIORNATA ROMA Per vedere in concreto gli effetti dei viaggi tra regioni, della mobilità ritrovata, delle manifestazioni, sarà necessario aspettare almeno due settimane. Ma nel frattempo, il trend di miglioramento nei dati di contagio da Coronavirus prosegue. Dopo l'impennata di venerdì, continua il calo dei nuovi positivi in Italia: l'ultimo bollettino parla di 197 contagi in 24 ore, una settantina in meno rispetto al giorno precedente. Scende anche l'incremento delle vittime: 53 in più, un dato che non si registrava dal 2 marzo. In dieci regioni si sono registrati zero decessi. La Lombardia continua a fare un percorso a sé: l'incremento dei nuovi contagiati è in calo, ma dei 197 casi totali, questa regione ne ospita 125, il 63,4 per cento. E ci sono 21 dei 53 nuovi morti, il 39,6 per cento di tutte le vittime in Italia. LA PRUDENZA Anche se è ancora presto per cantare vittoria, il miglioramento generale è tangibile. Siamo usciti dalla fase acuta conferma il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri - Quella come l'abbiamo vissuta fino ai primi di maggio non c'è più e ora siamo in una fase di convivenza con il Covid 19, con una situazione che è molto sotto controllo grazie alle misure adottate. Non vedo un problema Lombardia - aggiunge - anzi vedo numeri in calo, con terapie intensive vuote. I focolai possono essere ovunque e, nel caso, andranno prese misure di contenimento chirurgiche e mirate". Il viceministro grillino della Salute ha poi aperto al Mes. In campo sanitario servono 20-25 miliardi rapidi per riforme strutturali, a partire dal personale, alzando gli stipendi e dunque, se i soldi del Mes sono senza vincoli e vantaggiosi, e arrivano anche in tempi rapidi, allora va bene. Su un punto tutti gli esperti concordano: non bisogna abbassare la guardia, perché l'emergenza non è ancora finita. Se ne uscirà solo quando avremo il vaccino, gli italiani sono stati straordinari, ma bisogna continuare a essere prudenti. In questa fase è necessario accelerare la caccia agli asintomatici con una strategia nazionale, ha detto il commissario Domenico Arcuri, ricordando anche che in 80 giorni sono stati più che raddoppiati i posti di terapia intensiva, aggiungendone 6.948 ai 5.179 pre-Covid. Mentre il professor Roberto Cuda, infettivologo del policlinico Gemelli di Roma, sottolinea che anche se l'andamento della curva dei contagi è positivo, ci sono alcune considerazioni da fare: il rischio c'è ancora, quindi è necessario continuare ad adottare le cautele che abbiamo imparato in questi mesi. Il virus è ancora presente. L'importante è che le istituzioni, caso di focolai, agiscano il più velocemente possibile per spegnere ogni principio di incendio. I DATI I numeri di ieri sono comunque positivi. Ma bisogna considerare un dettaglio: rispetto a venerdì sono stati fatti 23 mila tamponi in meno. A confronto con sabato si contano 615 attualmente positivi in meno, mentre il totale dei pazienti in terapia intensiva scende a 287. Per la prima volta dal 9 marzo, inoltre, i ricoverati con sintomi tornano sotto quota cinquemila: sono 4.864. Ancora, ci sono stati 759 guariti e dimessi in più rispetto a sabato, con il totale che è arrivato a 165.837. In sei regioni si registrano zero nuovi casi. E in dieci ci sono state zero vittime: Marche, Campania, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata, Molise. Anche in Veneto, secondo il bollettino diffuso dalla regione, non si sono registrati decessi. Un dato che cozza con quelli diramati dalla Protezione Civile, che ha registrato 5 decessi in più rispetto a sabato. Michel Allegri RIPRODUZIONE RISERVATA I casi per regione " Il bilancio in Italia Guanti Deceduti 234.998 casi totali Effettuati finora Il tamponi Persone testate Così ieri Tamponi effettuati ipositi>'insoetto 4.236.535 2.627.188 49.478

0,4% d'Aosta di Bolzano 9 1.038 144 97 2.214 292 82.. - -, A / Ó!'J Veneto di Trento. 464 Giuli 15 Emil L'incremento nazionale dei nuovi contagi (in % rispetto al giorno precedente) 0,3 0, 3 0.3 0,2l 0,20,20,2 0,2 0,1110.1 0,1 0.1 0.1 l 0.1 0,1 23 24 25 26 27 28 29 3C 31 1 2 3 4 5 6 Ieri Maggio Giugno Il totale in Italia Un centro per i tamponi OJ 05 07 09 11 13 15 17 19 21 23 25 27 29 31 02 04 06 08 10 12 14 16 18 20 22 24 26 28 30 01 03 05 ieri Maggio Giugno Fonte: Protezione Civile' Ego - Hub ÌhilliilllillZero decessi in died Region mL l.n i -tit_org- Nuovi contagiati il 63% in Lombardia Veneto a zero morti Zero decessi in dieci Regioni Contagi, il 63% in Lombardia

Tendenza zero, non ci sono nuovi casi In 7 giorni registrato un solo contagio

[Gianluca Galasso]

Tendenza zero, non ci sono nuovi cas In 7 registrato un solo contado LA SITUAZIONE Gianluca Galasso Un solo contagio nella settimana che è appena andata in archivio. Il virus sembra aver allentato la presa sull'Irpinia. I bollettini dei laboratori che processano i tamponi eseguiti dal personale dell'Asl di Avellino hanno restituito una striscia con zero positivi per sei giorni consecutivi, ieri compreso (59 i test analizzati domenica da "Moscati", "Cotugno" di Napoli e centro "Biogeni" di Ariano Irpino). Ma anche nella settimana precedente il dato è stato confortante. In tutto sono stati sei i casi venuti fuori tra il 22 e il 28 maggio. Si tratta di contatti stretti di persone infette, quindi già in quarantena. Per ben undici giorni su quattordici il report ha fatto segnare solo negativi. Le cifre, dunque, fanno intravedere la fine della fase acuta dell'emergenza sanitaria in provincia di Avellino. C'è da considerare, inoltre, che tutti i nuovi positivi scovati nel mese di maggio e nella prima settimana di giugno sono asintomatici. Fatta eccezione per un paio di casi, non c'è stato bisogno del ricovero ospedaliero. I reparti Covid-19 dei nosocomi di Avellino e di Ariano Irpino si sono praticamente svuotati. Sono quattro in tutto gli ospiti ancora alle prese con il Coronavirus nei due presidi. Le loro condizioni sono comunque buone. Non si registrano degenti infetti all'interno delle terapie intensive, che invece erano affollate nei mesi di marzo e aprile. Gli "attuali positivi" si riducono sempre di più e attendono di essere dichiarati ufficialmente guariti presso la propria abitazione, rispettando il periodo di isolamento in vigilanza sanitaria. Bisogna risultare negativi ai due tamponi di verifica per essere considerati guariti dalle autorità sanitarie. Ed è ciò che è capitato a tre persone di Solofra. Lo comunica il sindaco Michele Vignola. Su Facebook informa la comunità della città della concia: Abbiamo ricevuto notizia che anche gli ultimi test di controllo effettuati su tre nostri concittadini hanno avuto esito negativo, sono quindi guariti dal Covid-19. Sono 28 i solofrani che hanno vinto il virus. Anche dall'ospedale Moscati, dove è ricoverato l'ultimo nostro concittadino, giungono notizie positive. A facciamo i nostri migliori auguri, affinché ritorni presto tra la sua gente, nella nostra comunità, conclude Vignola. Sale così a 407 il numero di persone che hanno sconfitto il nemico invisibile su 604 contagiati dall'inizio dell'emergenza sanitaria in Irpinia. Tra questi, purtroppo, bisogna considerare anche 57 vittime, 27 delle quali nella sola Ariano Irpino che ha pagato il prezzo più alto e ora prova ad uscire dalla fase drammatica vissuta dagli inizi di marzo. Sul Tricolle ci sono stati 284 contagi totali, 60 sono stati scovati grazie al maxi-screening sierologico organizzato dalla Regione Campania, con Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Asl e Protezione Civile. Sono stati 13.444 gli arianesi che si sono sottoposti al prelievo di sangue per uno studio finora unico in Italia. Tutte le cifre, dunque, forniscono un quadro che dimostra plasticamente una ridotta circolazione del virus nelle ultime quattro settimane nell'intera provincia. Da parte delle istituzioni, comunque, l'invito è a mantenere alto il livello di attenzione per evitare che l'infezione possa determinare nuovi problemi. Non solo in Irpinia, anche nel resto della Campania la situazione è nettamente migliorata. La quota di nuovi positivi è diminuita sensibilmente con pochissimi casi registrati nell'ultima settimana. Ieri ne sono stati scoperti due su 135 tamponi analizzati. RIPRODUZIONE RISERVATA I RISULTATI DEI 59 TAMPONI ANALIZZATI AL COTUGNO AL MOSCATI E AL BIOGEM È primario: "Cannine non è più in pericolo".. -tit_org-

**San Giorgio a Cremano e Sono finiti in isolamento precauzionale in dieci
Coronavirus, positivo un ragazzo di 17 anni**

[Redazione]

San Giorgio a Cremano Sono finiti in isolamento precauzionale in dieci Coronavirus, positivo un ragazzo di 17 anni
Preoccupazione a San Giorgio a Cremano per un nuovo caso di contagio nella città dell'hinterland napoletano che ha coinvolto un giovanissimo: un diciassettenne. Il ragazzo è risultato positivo al test per il Sars-Cov2. anche se la carica virale è risultata bassa e le sue condizioni non preoccupanti. Per lui scattate le cure domiciliari e la quarantena. Sono stati posti in isolamento altri dieci giovanissimi che sono risultati essere stati in contatto con lui. pur essendo in buone condizioni e non presentando sintomi, per motivi precauzionali. "Quanto accaduto ci insegna, se ce ne fosse ancora bisogno che il virus è ancora presente e i comportamenti responsabili sono l'unica arma per difenderci. Più volte ho chiesto, specialmente ai giovani di avere comportamenti responsabili perché possono essere il veicolo con il quale infettare genitori in difficoltà o nonni anziani. Chiedo ancora una volta alle famiglie di non lasciare i figli senza controllo se non sono certi che abbiano comportamenti responsabili. Probabilmente in questo caso abbiamo una situazione tranquilla che si risolverà velocemente, ha spiegato il primo cittadino di San Giorgio a Cremano, Giorgio Zinno. "Non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia. Cosa succederebbe se si infettassero diversi ragazzi che, stupidamente, si assembrano per strada di sera o di notte, in punti nascosti della città per sfuggire alle forze dell'ordine? Davanti a questo, le istituzioni possono fare davvero poco: servono, invece, educazione e responsabilità. Comportiamoci correttamente, altrimenti rischiamo di ripiombare nell'incubo del Covid-19", la sua conclusione. In effetti dopo due giorni senza la registrazione di nuovi contagi in Campania, nelle notizie diffuse sul bollettino statistico della Protezione Civile Regionale con referto sul 6 giugno, sono emersi quattro nuovi positivi tra cui il ragazzo di San Giorgio a Cremano. Dati da non sottovalutare anche se la statistica non sembra recare motivi di particolare preoccupazione ma evidentemente la situazione è tale che non sono consentiti rilassamenti e sottovalutazioni - come bene ha sottolineato il sindaco Giorgio Zinno - perché il Sars Cov 2 ha dimostrato in più occasioni di essere capace di fiammate di contagio violentissime e pericolosissime. Non solo in vista del prossimo autunno, quando la maggioranza dei virologi ipotizza una recrudescenza della pandemia, ma anche adesso, occorre stare attenti a nuove folate di contagio, che potrebbero fare enormi danni. UspF iteaiPingIHso, ' . pro Ctoionavirus, positi ' ' SS A un ragazzo di 17 ar -tit_org-

Covid-19, un solo caso in Puglia. Nel Lecce due dei tre decessi avvenuti in regione, solo 100 i ricoverati

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redattore]

/* custom css */.tdi_6_2ad.td-a-rec-img,.tdi_6_2ad.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_2ad.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_2ad.td-element-style{ z-index: -1; } SALENTO Un solo caso in Puglia nella prima domenica in cui sono caduti anche i vincoli negli spostamenti tra le regioni. Anche oggi la provincia di Lecce è indenne: unico nuovo caso positivo al Covid-19 accertato in regione, infatti, è stato scoperto in provincia di Foggia. Purtroppo, però, il Lecce continua a pagare il suo tributo di morti con nuovo coronavirus: due vittime in più rispetto alle ultime settimane, per un totale di 63 decessi dall inizio della pandemia. Ai due decessi nel Salento si aggiunge anche una terza morte con Covid, registrata in provincia di Bari. L ultimo bollettino epidemiologico diffuso dalla Regione Puglia e dal Dipartimento di Protezione Civile, che stanno gestendo emergenza sanitaria nella nostra regione, indica che i positivi al Covid-19 in Puglia sono 733, dei quali soltanto in 100 sono ricoverati in ospedale. Il numero dei guariti, ad oggi, è aggiornato a 3253. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 7 maggio 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.033 test per infezione da Covid-19 coronavirus e è risultato positivo un caso in provincia di Foggia. /* custom css */.tdi_5_d2c.td-a-rec-img,.tdi_5_d2c.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_5_d2c.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_5_d2c.td-element-style{ z-index: -1; } Sono stati registrati 3 decessi: 2 in provincia di Lecce, 1 in provincia di Bari. Dall inizio dell emergenza sono stati effettuati 131.931 test. Sono 3.253 i pazienti guariti. 733 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 4.511, così suddivisi: 1.488 nella provincia di Bari (1 caso registrato nei giorni precedenti è stato eliminato dal database); 380 nella provincia di Bari; 653 nella provincia di Brindisi; 1.162 nella provincia di Foggia; 519 nella provincia di Lecce; 281 nella provincia di Taranto; 28 attribuiti a residenti fuori regione. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. /* custom css */.tdi_4_c4d.td-a-rec-img,.tdi_4_c4d.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_4_c4d.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_4_c4d.td-element-style{ z-index: -1; }

Coronavirus in Campania, gli ultimi morti ricoverati già da mesi e in maggioranza anziani

[Redazione]

Emergono decisamente più luci che ombre dall'analisi del bollettino dei casi giornalieri di infezione da Covid-19 in Campania: zero nuovi contagi negli ultimi due giorni, molti guariti, 36 unità in meno degli attualmente positivi e un indice di infettività R_0 che ormai è a 0,4. Resta invece alta l'attenzione sui decessi: uno registrato venerdì ma ben cinque giovedì scorso mentre continua il trend di svuotamento delle rianimazioni e dei reparti Covid. Perché allora si registrano questi morti, chi sono queste persone che non ce l'hanno fatta a superare lo scoglio dell'infezione? Queste le domande che si pongono tanti cittadini e famiglie campane che vogliono vederci chiaro sul Coronavirus a fronte dell'imprevedibilità clinica ed epidemiologica mostrata finora.

APPROFONDIMENTI IL BOLLETTINO Coronavirus, tornano i casi in Campania: 4 positivi dopo due giorni... LA SANITÀ Campania, vaccini per tutti: ecco il piano di De Luca per ottobre LEGGI ANCHE Coronavirus, tornano i casi in Campania: 4 positivi dopo due giorni senza contagio DATI La prima notizia è che l'aggiornamento del flusso dati, da parte della Protezione civile, avviene con ritardo in quanto a sua volta basata sulle informative trasmesse dai dipartimenti di prevenzione delle Asl che le schede di dimissione ospedaliera impiegando un certo tempo ad aggiornarle. Gli ultimi decessi risalgono pertanto a circa 10 giorni fa e non sono legati ai nuovi contagi ma a quelli di un mese prima. Anziani, già malati e indeboliti da pluripatologie croniche con una prevalenza del sesso maschile l'identikit dei soggetti a rischio. Definire con maggiori dettagli il quadro clinico ed epidemiologico di queste persone può tornare utile per capire quali scenari occorrerà fronteggiare in autunno quando il Coronavirus si presenterà insieme alle altre tipiche infezioni stagionali, influenza in testa. L'ultima persona deceduta in città è una donna che era nata a Napoli il 24 febbraio del 1941 e residente a Pianura. Il primo ricovero al Cardarelli, nel reparto di Medicina II per dispnea, risale al 18 aprile 2020. Qui rimane per quasi un mese, fino al 20 maggio scorso. Un tempo lungo in cui, a fronte del mancato miglioramento clinico, esegue ben 3 tamponi (il 22 aprile, il 4 e l'11 maggio) tutti con esito negativo. Il 20 maggio si decide il trasferimento in terapia intensiva al Padiglione del Cardarelli (dedicato a Covid-19). Il quadro clinico, nonostante i tamponi negativi, è fortemente sospetto al Covid-19. Il giorno dopo, il 21 maggio, viene trasferita al Cotugno a seguito di conclamata polmonite interstiziale. Nel presidio infettivologico dei Colli sono eseguiti altri tre tamponi il 21, il 27 e il 29 maggio che questa volta danno esito positivo. Nonostante le terapie la donna muore il primo giugno. Secondo l'inchiesta epidemiologica espletata dal distretto sanitario di residenza la paziente conviveva con il marito che sottoposto al tampone il 29 maggio risulta tuttavia negativo al virus. Anche al Covid center del Loreto gli ultimi decessi risalgono ad alcune settimane fa: due pazienti anziani ultra ottantenni e che provenivano da una Rsa e affetti da molte altre patologie. Qui tre giorni fa è stata fatta l'ultima dimissione ma nel frattempo sono arrivati due pazienti e oggi verranno ricoverati altri due da Ariano Irpino. Molti ospedali della Regione stanno infatti dismettendo i reparti dedicati al Covid trasferendo i malati nei centri hub presenti soprattutto a Napoli. Risale a oltre un mese fa anche l'ultimo paziente che non ha superato il Covid-19 nella terapia intensiva di Scafati e a 20 o 25 giorni fa l'ultimo decesso registrato in reparto. I pazienti avevano alle spalle una lunga storia di positività al virus e di ricovero. Due anziani con gravi problemi di salute sovrapposti all'infezione. Nell'ultimo mese non vediamo più nessun malato - avverte Mario Polverino all'epidemiologo della Asl di Salerno - due o tre giorni fa abbiamo annullato Scafati come polo Covid e lasciato solo il primo piano per questo tipo di pazienti dedicando a medicina e geriatria il terzo piano in cui avevamo allestito la terapia intensiva. Il problema maggiore oggi lo abbiamo con i casi sospetti che intasano i reparti. Nell'ultima decina di giorni tutti questi casi dubbi si sono rivelati non positivi. Avevamo bisogno di spazi per ricoverarli. A Caserta le terapie intensive sono vuote e l'ultimo decesso è avvenuto il 25 maggio. Anche in questo caso il profilo clinico dell'ultimo deceduto è quello di un anziano di 77 anni, affetto da multimorbilità e intubato da almeno un mese a Maddaloni. Un altro caso, classe 1923, una donna residente in provincia di Caserta, era invece assistita al Loreto di Napoli ed ha avuto un esito infausto con un arresto

cardiaco e insufficienza respiratoria precipitati il 18 maggio. Ultimo aggiornamento: 09:39 RIPRODUZIONE
RISERVATA

Campania, allerta meteo gialla: piogge e temporali fino a lunedì

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un'allerta meteo gialla per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3...

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un'allerta meteo gialla per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). LEGGI ANCHE Pioggia e vento forte, danni e disagi in Irpinia Si prevedono, infatti, "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali". I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità è di colore Giallo per rischio idrogeologico. Tra i principali scenari di impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano: - Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. - Danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento. RIPRODUZIONE RISERVATA

Calano i contagi, 53 morti. Sileri: "Ora siamo in una fase di convivenza con il Covid 19" - Metropolisweb

[Redazione]

Dopo impennata di venerdì, continua il calo dei nuovi contagiati dal coronavirus in Italia: nelle ultime 24 ore i casi registrati sono 197, una settantina meno di ieri, e scende anche l'incremento delle vittime: 53 in più, un dato che non si registrava dal 2 marzo. Siamo usciti dalla fase acuta conferma il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri. Quella come abbiamo vissuta fino ai primi di maggio non è più e ora siamo in una fase di convivenza con il Covid 19, con una situazione che è molto sotto controllo grazie alle misure adottate. Ma ciò, come ricorda il commissario per emergenza Domenico Arcuri, non significa che l'emergenza è finita: se ne esce solo quando avremo il vaccino. I numeri sono comunque positivi, anche se bisogna considerare che rispetto a venerdì sono stati fatti 23 mila tamponi in meno: 615 attualmente positivi meno di sabato, altri 6 ricoveri in meno in terapia intensiva che fanno scendere il totale a 287 pazienti, i ricoverati con sintomi che per la prima volta dal 9 marzo tornano sotto i cinquemila e ora sono 4.864. Ancora, 759 guariti e dimessi in più rispetto a sabato, con il totale che è arrivato a 165.837, sei regioni con zero nuovi casi e ben 10 senza vittime: Marche, Campania, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle Aosta, Calabria, Basilicata e Molise. Non è tra queste il Veneto nonostante il bollettino locale indichi zero morti. Secondo la Regione le vittime sono 1.954, lo stesso numero di sabato. Ma dal bollettino diffuso dalla Protezione Civile, che riporta gli stessi dati che le Regioni inviano al ministero della Salute entro le 17, le vittime sono sì 1.954, ma si tratta di 5 in più di sabato, quando erano 1.949. Non solo: stando ai numeri statali, è un nuovo caso in Veneto (da 19.182 a 19.183) mentre la Regione prima ha sostenuto di non avere nuovi contagiati e poi, correggendo, ha parlato di 3 casi, portando il totale a 19.186 sostenendo che si tratta di dati che verranno inviati al ministero della Salute. Ma la confusione sui numeri è confermata anche dai dati di altre Regioni: il Piemonte, ad esempio, indica 7 nuove vittime ma nel bollettino regionale parla di zero morti nelle ultime 24 (dunque un riconteggio). L'Umbria, invece, nei dati diffusi a livello regionale parla di 1319 guariti e 37 attualmente positivi mentre nei dati nazionali ci sono 1.327 guariti e 29 positivi. L'incremento dei nuovi contagiati è in calo anche in Lombardia, ma se la Regione continua a fare una corsa a sé: dei 197 casi totali ce ne sono 125, il 63,4% del totale. E ci sono 21 dei 53 nuovi morti, il 39,6% di tutte le vittime in Italia. Non vedo un problema. Lombardia dice però Sileri anzi vedo numeri in calo, con terapie intensive vuote. I focolai possono essere ovunque e, nel caso, andranno prese misure di contenimento chirurgiche e mirate. Il viceministro grillino della Salute ha poi aperto al Mes. In campo sanitario servono 20-25 miliardi rapidi per riforme strutturali, a partire dal personale, alzando gli stipendi e dunque, se i soldi del Mes sono senza vincoli e vantaggiosi, e arrivano anche in tempi rapidi. Allora va bene. Quel che è certo è che vanno risolti velocemente i difetti e le carenze che negli ultimi anni hanno aggravato il servizio sanitario nazionale. Di questo ha parlato anche Arcuri, ricordando che in 80 giorni l'Italia ha più che raddoppiato i posti di terapia intensiva, aggiungendone altri 6.948 ai 5.179 pre-Covid. Ma il Commissario ha ribadito che l'emergenza non è affatto finita e che in una fase come questa in cui si è riaperta la mobilità tra le regioni è fondamentale accelerare la caccia agli asintomatici, con una strategia nazionale. L'emergenza finirà solo quando verrà scoperto il vaccino e quando sarà prodotto in maniera sufficiente per rendere immuni tutti i cittadini che devono esserlo. Ecco perché, dice ancora Arcuri, bisogna continuare ad essere responsabili: gli italiani sono stati straordinari in questi mesi e con i loro comportamenti hanno permesso di uscire dal lockdown e di iniziare una nuova fase. Ora dobbiamo continuare su questa strada. metropolisweb.it @2017-2018-2019 Tutti i diritti riservati Editrice Citypress Società Cooperativa Privacy Policy

Allerta meteo Gialla dalla mezzanotte sulle province di Napoli e Caserta - la Repubblica

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono, infatti, "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali". I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità è di colore Giallo per rischio idrogeologico. Tra i principali scenari di impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano: - Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;- Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.- Danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento.

Allerta meteo per domani lunedì 8 giugno in Campania

[Redazione]

Maltempo in vista per tutta la penisola e per la regione Campania. Per domani proprio la Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso per avverse condizioni meteo, piogge e temporali, per domani Lunedì 8 giugno. Le condizioni atmosferiche sfavorevoli dovrebbero iniziare dalla mezzanotte di oggi e protrarsi per tutta la giornata di domani quando solo verso le 21,00 si dovrebbero registrare dei miglioramenti. Le aree della regione particolarmente interessate sono: [zone-campania-450x384] Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini. Si prevedono, infatti, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio temporale. Possibili raffiche nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulmini al suolo, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità, informa la Protezione Civile, è di colore Giallo per il rischio idrogeologico. Tra i principali scenari di impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento. **AVVERTENZE:** [campania-allerta-meteo] In considerazione di quanto indicato nel bollettino previsionale della giornata odierna, si raccomanda agli Enti comunali e sovra comunali e alle forze dell'ordine di: Verificare il regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque piovane. Controllare le aree a rischio frana, individuate nei p.s.a.i. dalle autorità di bacino e dei pendii soggetti a fenomeni di erosione, e le zone sottostanti i versanti per la possibilità di trasporto a valle di materiali solidi, per effetto di ruscellamenti superficiali. Monitorare le aree alluvionali ed i corsi d'acqua che attraversano il proprio territorio con particolare riguardo ai punti singolari (ponti, aree golenali, restringimenti dell'alveo, alveo-strada, ecc.), alle zone depresse, ai sottopassi stradali e ai luoghi e alla rete stradale prossimi a impluvi, canali e corsi d'acqua soggetti ad allagamenti. Prestare attenzione a tutte le strutture soggette alle sollecitazioni dei venti (pali della pubblica illuminazione, strutture provvisorie, gazebo, ecc.) e le aree alberate del verde pubblico. Di segnalare con ogni utile dispositivo, sulle zone montuose, la riduzione di visibilità sulla rete stradale di propria competenza. Agli Enti con competenza in ambito marittimo e ai Sindaci dei comuni costieri e delle isole, di prestare particolare attenzione alle coste e alle marine esposte al moto ondoso nonché ai mezzi in navigazione. Share

Termoli: Emergenza Covid: nelle ultime 24 ore in Italia 53 decessi e 197 nuovi contagi

[Redazione]

Tamponi Covid-19 TermoliOnLine ROMA. Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 7 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 234.998, con un incremento rispetto a ieri di 197 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 35.262, con una decrescita di 615 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 287 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 6 pazienti rispetto a ieri. 4.864 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 138 pazienti rispetto a ieri. 30.111 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 53 e portano il totale a 33.899. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 165.837, con un incremento di 759 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 19.420 in Lombardia, 3.962 in Piemonte, 2.328 in Emilia-Romagna, 1.085 in Veneto, 750 in Toscana, 243 in Liguria, 2.690 nel Lazio, 1.159 nelle Marche, 725 in Campania, 733 in Puglia, 82 nella Provincia autonoma di Trento, 862 in Sicilia, 151 in Friuli Venezia Giulia, 653 in Abruzzo, 97 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 59 in Sardegna, 9 in ValleAosta, 91 in Calabria, 119 in Molise e 14 in Basilicata.

Termoli: ?Maltempo: piogge e temporali in arrivo sulle regioni centrali, allerta gialla in Molise

[Redazione]

?Maltempo: piogge e temporali in arrivo sulle regioni centrali, allerta gialla in Molise Termolionline.it ROMA. La perturbazione in atto su gran parte del Nord Italia nella giornata di domani porterà una fase di maltempo anche sulle regioni centrali peninsulari e sulla Campania. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 8 giugno, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Umbria, Lazio, Marche, Campania, Abruzzo e Molise, specie sui settori centro-occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti, le regioni Friuli Venezia Giulia e Liguria hanno innalzato, per la giornata di oggi, domenica 7 giugno, il livello di allerta che passa da gialla ad arancione su gran parte dei bacini. Domani, lunedì 8 giugno, è stata valutata allerta arancione sull'intero territorio di Lombardia e Friuli Venezia Giulia e allerta gialla in Veneto, Liguria, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzo, Campania e Molise. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Campania. Maltempo: allerta meteo per lunedì

[Redazione]

[allerta-meteo-]La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono, infatti, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulmini al suolo, grandinate e caduta di rami e alberi. La conseguente criticità, informa la Protezione civile, è di colore Giallo per il rischio idrogeologico. (ANSA)

Maltempo Campania: allerta meteo per piogge e temporali dalla mezzanotte

[Redazione]

[WhatsApp-Image-2019-05-20-at-16] Sta per tornare il maltempo sulla nostra regione Campania. La Protezione Civile della Regione Campania ha infatti emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21.00 di domani. Le zone interessate dall'allerta meteo gialla sono 1,2,3 (Zona 1: Pianacampana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale; possibili raffiche di vento nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità è di colore Giallo per rischio idrogeologico. Chi è Umberto Gaudino Amici Speciali: età, lavoro, fidanzata, vita privata e carriera Programmi Tv Redazione Web - 5 Giu 2020 Ha preso il via la prima edizione di Amici Speciale il programma condotto da Maria De Filippi che segue le orme del famoso talent di canale... Tra i principali scenari di impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. E poi ancora potrebbero verificarsi danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento.

COVID 19. 6 giugno 2020:RISALGONO I CONTAGI IN CAMPANIA

[Redazione]

L Unità di Crisi della Regione Campania comunica che nella giornata odierna sono stati esaminati complessivamente 2.494 tamponi di cui 4 risultati positivi. Questo il quadro di sintesi: Positivi di oggi: 4 Tamponi di oggi: 2.494 Totale complessivo positivi Campania: 4.826 Totale complessivo tamponi Campania: 217.898 RISALGONO I CONTAGI IN CAMPANIA DOPO TRE GIORNI DI TREGUA: IL TOTALE è DI 4.826 POSITIVI. In Campania i positivi al Covid-19 restano 4.826 con 4 nuovi casi positivi trovati su 2.494 tamponi (217.898 dall inizio della pandemia). Unità di crisi ha aggiornato la situazione dell epidemia sul territorio regionale, dove dopo 48 ore senza nuovi casi si registra una leggera ripresa del contagio. Già nel pomeriggio aveva segnalato le conferme per 2 positivi, risultanti dalle verifiche Asl. NELLE ULTIME 24 ORE UN MORTO E 35 GUARITI. Nel frattempo è un ulteriore morto da registrare, che porta il conto complessivo a 426. Nell ultimo giorno si sono registrati altri 35 guariti, che fanno salire il totale a 3.658, di cui 3.626 totalmente guariti e 32 clinicamente guariti. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all infezione virologicamente documentata da SARS-CoV-2, diventano asintomatici per risoluzione della sintomatologia clinica presentata ma sono ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione). Questi i contagi totali da inizio pandemia, ripartiti per provincia. Rispetto a ieri, trattandosi di zero nuovi casi registrati, i numeri sono identici, tranne che per la provincia di Napoli e di Caserta: unità in più rispetto a ieri della provincia di Napoli e quella della provincia di Caserta naturalmente non sono nuovi positivi ma attribuzioni per provincia risultanti dalle verifiche Asl che ieri erano 292, ha spiegato Unità di Crisi della Protezione Civile della Regione Campania. Provincia di Napoli: 2.626 (di cui 1.003 Napoli Città e 1.623 Napoli provincia) Provincia di Salerno: 687 Provincia di Avellino: 547 Provincia di Caserta: 463 Provincia di Benevento: 209 Altri in fase di verifica Asl: 290

Protezione civile regionale. Allerta meteo gialla da mezzanotte CasertaCE

[Redazione]

REGIONALE La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono, infatti, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulmini al suolo, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità, informa la Protezione civile, è di colore Giallo per il rischio idrogeologico.

ATTENZIONE! Nuova allerta meteo in Campania: ecco da quando - Corriere CE

[Redazione]

Avverse condizioni meteo per piogge e temporali Un mese di Giugno decisamente anomalo, specialmente qui al Sud. Il maltempo, stando alle previsioni, non ci lascerà in pace nemmeno la prossima settimana. E la Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di Allerta Meteo Gialla valevole a partire dalla mezzanotte di oggi fino alle ore 21.00 di domani. L'avviso parla di avverse condizioni meteo per piogge e temporali sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). L'estate sembra essere ancora lontana e con essa tutte le gioie che questo 2020 continua a tenerci gelosamente nascoste. Aggiungi un commento!
`#wpdevar_comment_3 span,#wpdevar_comment_3
iframe{width:100%!important}`

Sì apre una voragine in centro attimi di paura tra i residenti

[Giacomo Amati]

MIGLIONICO L'ALLARME È STATO DATO DA UN EX POLIZIOTTO CHE ABITA NELLE VICINANZA. FORSE LA FORTE PIOGGIA DI VENERDÌ LA CAU Si apre una voragine in centro attimi di paura tra i residenti GIACOMO AMATI_____ MIGLIONICO. Voragine in via Giuseppe Verdi, nel centro storico cittadino, nella zona adiacente all'edificio che ospita il locale Ufficio postale, a pochi metri di distanza da piazza Popolo. Non sono stati di poco conto i brividi di paura per gli abitanti residenti nell'area circostante, quando, nelle ore pomeridiane della giornata di sabato scorso, ne hanno constatato il pericolo susseguente alla profonda cavità che all'improvviso si era aperta proprio al centro della strada, poco distante dall'abitazione di proprietà di Vito Laoella, 59 anni, ex ispettore della Polizia di Stato, attualmente in pensione e residente in paese. A dare l'allarme è stato proprio l'ex poliziotto che, a riguardo, ha subito informato il sindaco e i tecnici del Comune, prefigurandone la relativa situazione di rischio. In poco tempo, sul posto sono sopraggiunti i militari in servizio nella locale caserma dei carabinieri, unitamente al tecnico comunale Agostino Tarnmone, ad alcuni operai dell'ente comunale, e volontari del locale servizio della Protezione civile, i quali hanno subito provveduto a mettere in sicurezza l'area, inibendola al traffico pedonale e delle auto, onde salvaguardare l'incolumità pubblica e privata. È verosimile che a causare il cedimento della strada sia stata la pioggia persistente caduta in paese nella giornata di venerdì scorso. La voragine - spiega il consigliere comunale Francesco Triunfo - sembra avere una profondità di parecchi metri e un diametro di circa cinque metri. Nei prossimi giorni saranno eseguiti, a cura del Comune, i lavori di riparazione della carreggiata. La cavità del sottosuolo sarà adeguatamente riempita e ripristinata la viabilità. Non sono stati segnalati danni alle persone né alle abitazioni circostanti. Tuttavia, in due quartieri del paese sono state riscontrate altre criticità: ad esempio, in largo Materdomini (rione Torchiano) si nota un evidente avvallamento del terreno, con l'abbassamento di parecchie basole che ricoprono un tratto di alcuni metri di strada; mentre in alcuni scantinati di via Quaranta è stata rilevata infiltrazione di acqua piovana proveniente, probabilmente, dal sovrastante rione Sant'Angelo. Segnali che denotano una certa fragilità del territorio comunale. IL VUOTO La voragine apertasi in via Verdi a IVtigionico -tit_org-

Coronavirus: +197 contagi in Italia, dimessi e guariti superano i 165mila

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

ROMA - Continua impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 7 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 234.998, con un incremento rispetto a ieri di 197 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 35.262, con una decrescita di 615 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 287 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 6 pazienti rispetto a ieri. 4.864 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 138 pazienti rispetto a ieri. 30.111 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 53 e portano il totale a 33.899. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 165.837, con un incremento di 759 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 19.420 in Lombardia, 3.962 in Piemonte, 2.328 in Emilia-Romagna, 1.085 in Veneto, 750 in Toscana, 243 in Liguria, 2.690 nel Lazio, 1.159 nelle Marche, 725 in Campania, 733 in Puglia, 82 nella Provincia autonoma di Trento, 862 in Sicilia, 151 in Friuli Venezia Giulia, 653 in Abruzzo, 97 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 59 in Sardegna, 9 in Valle Aosta, 91 in Calabria, 120 in Molise e 14 in Basilicata.

Campania, la Protezione civile: Allerta gialla da mezzanotte

[Redazione]

`/* custom css */.tdi_108_3f6.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_108_3f6.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3: Piana campana, Napoli, isole, area vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini. Si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, e possibili raffiche nei temporali. La criticità è di colore giallo per rischio idrogeologico. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento. `/* custom css */.tdi_107_d2b.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_107_d2b.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/* custom css */.tdi_109_adb.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_109_adb.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`

Coronavirus: 0 nuovi contagi su 852 test

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 1In Calabria ad oggi sono stati effettuati 74.080 tamponi (+852). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.159 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 72.921. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 14 in reparto; 4 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 1 in reparto; 56 in isolamento domiciliare; 377 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti. - Crotona: 2 in isolamento domiciliare; 110 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 73 guariti; 5 deceduti. Nel bollettino odierno non si registrano nuove guarigioni. Le persone attualmente positive al Coronavirus, in Calabria, sono 91. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3387. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Mortalità per Covid, la Puglia peggiore regione del Mezzogiorno

[Redazione]

Questo emerge analizzando il bollettino della Protezione civile, ma anche il secondo rapporto firmato da Istat e Istituto superiore della sanità (Iss) evidenzia dati sulla mortalità da Covid-19 peggiori in Puglia rispetto al resto del Sud. Nel primo

Manduria: Mortalità per Covid, la Puglia peggiore regione del Mezzogiorno

[Redazione]

Tabella La Voce di Manduria Ieri in Puglia c'è stato solo un decesso imputabile al Covid-19, complessivamente le persone che hanno perso la vita da marzo, dopo aver contratto il virus arrivato dalla Cina, sono 522. Il dato, in termini assoluti, risulta essere il più alto del Mezzogiorno d'Italia: in Campania le vittime del coronavirus sono 426, nonostante i casi di contagio siano superiori a quelli pugliesi (4.822 contro 4.511); in Sicilia 276 con 3.450 contagiati; in Calabria 97 con 1.159 casi; in Molise 23 decessi e 436 contagi; in Basilicata 27 morti e 300 casi. Questo emerge analizzando il bollettino della Protezione civile, ma anche il secondo rapporto firmato da Istat e Istituto superiore della sanità (Iss) evidenzia dati sulla mortalità da Covid-19 peggiori in Puglia rispetto al resto del Sud. Nel primo bimestre 2020, in Puglia c'è stato un calo di decessi, rispetto alla media 2015-2019, del 4,8%. A marzo e aprile, invece, le morti sono aumentate, rispettivamente, del 10,5% e dell'11,9%. Nei primi quattro mesi del 2020 i decessi in Puglia sono stati 14.003, contro una media ponderata di 13.640 nel periodo 2015-2019. I decessi Covid nel primo quadrimestre sono stati 399, un tasso di mortalità standardizzato per 100mila abitanti del 9,3%, il più alto al Sud. In Campania, ad esempio, il tasso di mortalità standardizzato si è fermato a 6,4%, in Basilicata al 2,6%, in Sicilia al 4,2%, in Molise al 4,4%, in Calabria al 4,3%. Cosa è accaduto? Difficile dare una spiegazione, quello che emerge dal bollettino della Regione Puglia è che, a ieri, il tasso di letalità è pari all'11,6%, con picchi ovviamente nelle fasce di età più anziane: 40,4% di letalità tra gli over 90enni; 37,7% nella fascia 80-89 anni; 26,6% tra 70 e 79 anni; 8% tra i 60 e 69 anni; 3% tra 50 e 59 anni; 1,4% tra 40 e 49 anni; 1% tra 30 e 39 anni. Dei 522 decessi, circa la metà è avvenuta in ospedale. Analizzando i dati ministero-Iss per provincia il risultato non cambia: al Sud quelle pugliesi sono quasi tutte tra le prime, fanno eccezione Lecce e Taranto. Nel report vengono prese in considerazione tre aree: quelle a diffusione alta che hanno un tasso di mortalità pari a 84,1 decessi ogni 100mila residenti, quelle a diffusione media 20,2 e quelle a diffusione bassa 5,7 decessi. A Brindisi il tasso è 11,6 con 58 decessi (al 25 maggio) e un picco ad aprile del 19% in più di decessi. Foggia sfiora la classe alta invece con 19,2 e un picco del 20% a marzo per un totale di morti pari a 125. Anche Bari, tra le città a bassa diffusione ha una percentuale alta di morte, con un picco del 13,9% ad aprile e un tasso di mortalità pari a 9,2 con 120 decessi. Nella Bat il tasso è pari all'11,4%, con 40 morti e un picco del 18% a marzo. Tasso sotto la media a Taranto con 4,2 e 26 morti e Lecce con 37 decessi. E ancora: in provincia di Bari, tra gennaio e aprile, ci sono stati 4.206 decessi, contro i 4.090 dello stesso periodo tra il 2015 e il 2019; nel Foggiano nel primo quadrimestre 2020 i decessi sono stati 2.346, contro la media ponderata tra il 2015 e il 2019 di 2.229 morti; nel Brindisino 1.580 decessi nel 2020 contro i 1.500 del 2015-2019; nella Bat il confronto è di 948 contro 885; Taranto 2.073 contro 2.044. L'unica provincia nella quale i decessi nei primi quattro mesi del 2020 sono stati inferiori alla media ponderata del periodo tra 2015 e 2019 è quella di Lecce: 2.890 morti tra 2015 e 2019 e 2.850 nel primo quadrimestre del 2020. Intanto, ieri è stata pubblicata la terza pagella dell'Istituto superiore della Sanità sull'andamento epidemiologico della pandemia e non vengono rilevate situazioni critiche in Italia anche se ci sono ancora focolai in varie aree del Paese. Nessuna regione ha un Rt, il fattore di replicazione del contagio, superiore a 1, quello pugliese è pari a 0,78, con una incidenza settimanale di nuovi contagi ogni 100mila abitanti pari a 0,87. Insomma, dati sotto il livello di allerta. Nel resto d'Italia situazione simile, anche se in Lombardia il numero dei casi resta sempre alto. Al momento in Ital

ia non vengono riportate situazioni critiche relative all'epidemia di Covid-19, si legge nel report settimanale. L'analisi si basa sui dati dei giorni compresi tra il 25 e il 31 maggio. Secondo gli esperti verosimilmente molti casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, cioè durante la prima fase di riapertura tra il 4 e il 18 maggio. Il numero dei casi è in diminuzione, viene spiegato, e non ci sono segnali di sovraccarico del sistema sanitario. Inoltre i dati inviati dalle Regioni a Roma per il monitoraggio sono migliori, più dettagliati. Persiste in alcune

realtà regionali un numero di nuovi casi segnalati ogni settimana elevato seppure in diminuzione. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di Sars-CoV-2 è ancora rilevante. Riguardo ai focolai ancora attivi in quasi tutta la penisola, si riscontrano in gran parte per l'intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti. Il fenomeno comunque evidenzia come l'epidemia in Italia non sia conclusa. Vincenzo Damiani su Quotidiano di Puglia

Continua il ponte aereo con la Cina, 100mila tute protettiva all'aeroporto di Bari. Un altro volo in arrivo

Sono arrivate ieri all'aeroporto Karol Wojtyla di Bari con un Boeing 777 Alitalia direttamente da Zhengzhou in Cina le 100mila tute protettive.

[Redazione]

Continua la corsa agli approvvigionamenti di dispositivi di protezione individuale, sicuramente non drammatica come nella prima fase dell'emergenza sanitaria. Dopo la distribuzione di 500mila mascherine a pediatri e medici di famiglia, arrivano altre 100mila tute protettive destinate a tutti gli operatori del Servizio Sanitario della Regione Puglia che ogni giorno sono ancora impegnati nella lotta al Covid-19. Lo scrive in un post su facebook Michele Emiliano sul suo profilo. Le tute protettive che serviranno a mantenere tutte le precauzioni per evitare contagi nei presidi ospedalieri, arrivano da Zhengzhou in Cina con cui già durante la vera emergenza degli scorsi mesi, il Presidente della Regione aveva creato un ponte aereo. È atterrato ieri il Boeing 777 Alitalia partito dalla Cina all'aeroporto Karol Wojtyla di Bari, consegnando alla Protezione civile regionale le tute protettive. Queste operazioni scrive Michele Emiliano ci hanno permesso di mettere in sicurezza il sistema sanitario pugliese, di prestare alle regioni in difficoltà il materiale necessario e ci fanno guardare con maggiore serenità ai mesi che verranno, disponendo di una scorta di dispositivi di protezione da gestire con oculatezza e che dovrà essere comunque integrata con gli acquisti centralizzati del Dipartimento nazionale della Protezione civile. Il materiale, tutto certificato, è stato acquistato dalla Regione Puglia, conclude il Presidente della Regione Puglia. Un altro volo è in arrivo lunedì prossimo a Bari con la stessa quantità di tute.

NAPOLI. I parchi cittadini restano chiusi: svelato il motivo - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 399 La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato per la giornata di domani, lunedì 8 Giugno, allerta meteo per temporali e venti forti. Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali: questi i motivi dell'allerta meteo regionale. Il Comune di Napoli, come accade solitamente in questi casi, ha disposto la chiusura dei parchi cittadini.

Allerta Meteo in Campania. Temporali e raffiche di vento- Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 392 Per lunedì 8 giugno è stato emanato dalla Protezione Civile un avviso di Allerta Meteo Gialla per rischio idrogeologico. Ci saranno forti temporali con raffiche di vento sulle zone 1, 2 e 3 della Campania. Domani ci saranno forti piogge per tutta la giornata su gran parte della Regione, con possibili raffiche di vento e allagamenti di locali interrati e delle strade. Lo comunica la Protezione Civile regionale, che ha emanato un avviso di Allerta Meteo Gialla per rischio idrogeologico per avverse condizioni meteo a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani su Zona 1 (Piana campana, Napoli, isole, Area Vesuviana), Zona 2 (Alto Volturno e Matese) e Zona 3 (Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Come si legge nella nota della Protezione Civile si prevedono: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali che saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi. La Protezione Civile segnala quindi, tra le possibili conseguenze, ruscellamenti superficiali con trasporto di materiale, allagamenti di locali interrati e al pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e caduta di rami o alberi. Si raccomanda quindi alle autorità competenti, conclude la nota, di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento.

Coronavirus, Protezione Civile: i dati del 7 Giugno - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 439 Come ogni giorno anche oggi, domenica 7 Giugno 2020, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. Complessivamente in Italia ci sono 234.998, 197 in più rispetto a ieri: i guariti sono 165.837 (+759) e le vittime sono 33.899 (+53). Le persone attualmente malate di Coronavirus sono 35.262 (-625): i pazienti ricoverati in ospedale sono 4.864 (ieri erano 5.002), i pazienti nelle terapie intensive sono al momento 287 (ieri erano 293). Infine le persone in isolamento domiciliare sono 30.111 (ieri il dato era pari a 30.582). In totale sono stati effettuati 4.236.535 tamponi. Le persone testate sono 2.627.188.

Allerta Meteo Campania, domani 8 giugno temporali e raffiche di vento

Dalla mezzanotte di oggi e per tutta la giornata di domani, 8 giugno, ci saranno forti temporali con raffiche di vento sulle zone 1, 2 e 3 della Campania

[Redazione]

Domani 8 giugno, per tutta la giornata, su gran parte della Campania ci saranno forti piogge per tutta la giornata, con possibili raffiche di vento e allagamenti di locali interrati e delle strade. Lo comunica la Protezione Civile regionale, che ha emanato un avviso di Allerta Meteo Gialla per rischio idrogeologico per avverse condizioni meteo valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani su Zona 1 (Piana campana, Napoli, isole, Area Vesuviana), Zona 2 (Alto Volturno e Matese) e Zona 3 (Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono, si legge nella nota della Protezione Civile, "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi". La Protezione Civile segnala quindi, tra le possibili conseguenze, ruscellamenti superficiali con trasporto di materiale, allagamenti di locali interrati e al pian terreno, "scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse", "danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi". Si raccomanda quindi alle autorità competenti, conclude la nota, "di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento".

Covid19, il Comune ha speso un milione per l'emergenza: 80mila euro allo studio dell'Univeristà

[Redazione]

Ammonta a 80mila euro la spesa del Comune di Napoli per l'accordo di collaborazione con l'Università Federico II per la conoscenza scientifica dell'andamento della pandemia del Coronavirus a Napoli. Altri 161mila euro, invece, sono andati a copertura degli alloggi gratis per medici e infermieri che sono venuti a Napoli durante il lockdown per combattere il Covid19. Il fondo per i buoni-spesa Cuore di Napoli è costato 542mila euro di soldi comunali. Sono solo alcuni degli interventi messi in piedi da Palazzo San Giacomo durante i mesi del picco dei contagi di marzo e aprile. A questi si aggiungono tante altre operazioni, come l'acquisto delle mascherine e altri DPI per il personale impegnato sul campo, l'iniziativa Cuore di Napoli, nonché il magazzino dei pacchi alimentari alla Mostra d'Oltremare. Nel complesso, il Municipio partenopeo ha sostenuto una spesa di 1.068.040,29 euro. Si tratta di una cifra riferita alle previsioni, mentre il conteggio a consuntivo è ancora in corso presso i diversi servizi interessati. Numeri, quindi, suscettibili di variazioni e integrazioni nei prossimi giorni, ma aggiornati al 5 giugno scorso. Il consigliere comunale Diego Venanzoni (La Città): Va chiarita ogni spesa voce per voce. Oltre un milione di euro, quindi. Da dove sono arrivati i soldi? Gli interventi hanno trovato copertura dai risparmi ottenuti dal Comune grazie alla sospensione dei mutui in scadenza nell'anno 2020, concessi da Cassa depositi e prestiti Spa e trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Una possibilità per i Comuni, prevista dall'articolo 112 del Decreto Cura Italia (DI 18/2020), di cui il Comune di Napoli ha inteso avvalersi. Si tratta dei soldi erogati ai Comuni, per esempio, con le anticipazioni di liquidità del Decreto 35 del 2013, il cosiddetto Salva-imprese, e successivi. Il Decreto Cura ha dato la possibilità di utilizzare i risparmi di spesa per finanziare interventi utili a far fronte all'emergenza Covid19. Ma questi soldi andranno poi rimborsati nell'anno successivo a quello di conclusione di ciascun finanziamento. Nello specifico, il Comune di Napoli ha sospeso 3 mutui che scadono nel 2021 e altri 10, accesi nel 2019, che scadranno nel 2044. Quindi li pagheranno i prossimi sindaci. Ecco, in dettaglio, tutto l'elenco degli interventi del Comune di Napoli finanziati per fronteggiare l'emergenza Covid19, finanziati con la sospensione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti. Il grosso della fetta (542mila euro) spetta all'iniziativa Il Cuore di Napoli, il fondo istituito dal Municipio per i buoni spesa per le famiglie bisognose. Gli alloggi gratis per il personale medico, infermieristico e gli operatori socio-sanitari impegnati nell'emergenza sanitaria sono costati 161.223 euro. Le case destinate alle donne sole e con figli e LGBTQI vittime di violenza domestica sono costate 40mila euro. Altri 8mila euro sono andati all'accoglienza di persone LGBTQI, attraverso l'allestimento della sede comunale di via Parco Carelli a Posillipo. E, ancora, 140mila euro per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (mascherine, visiere, guanti e tute) per gli uomini della Protezione Civile (100mila euro) e della Polizia Locale (40mila euro). Altri 96.817,29 euro per il trasporto e l'immagazzinaggio dei pacchi alimentari al magazzino nel Padiglione 6 della Mostra d'Oltremare, gestito da NapoliServizi. Infine, l'Accordo di collaborazione con l'Università per la conoscenza scientifica andamento e estensione contagio è costato 80mila euro. Eccetto spese marginali su temi di meritevoli attenzioni commenta il consigliere comunale Diego Venanzoni (La Città) alcune voci sono davvero inspiegabili. Vanno chiariti i circa 100 mila euro per le spese di trasporto ed immagazzinaggio per le attività di donazione della Mostra d'Oltremare. Chiara dimostrazione che non c'è nessuna gratuità nelle attività amministrativa per le donazioni. Senza parlare degli 80 mila euro per l'accordo di collaborazione con l'Università per la conoscenza del contagio per i quali bisogna capire il senso in questa fase. Da approfondire anche la spesa per il personale medico e infermieristico a Napoli.

Coronavirus Campania, ultime notizie contagi e morti oggi 7 giugno

Con i 4 nuovi positivi emersi ieri, 6 giugno, sale a 4826 il numero dei contagiati dal coronavirus in Campania dall'inizio dell'epidemia

[Redazione]

Con i 2494 tamponi esaminati ieri è emersa la positività di 4 persone, portando a 4.826 il numero dei contagiati in Campania dal virus Sars-Cov-2 dall'inizio dell'epidemia; un aumento dopo due giorni in cui non c'erano stati nuovi positivi, ma che fa registrare comunque una percentuale molto bassa (0,16%). L'Unità di Crisi della Regione Campania ha inoltre aggiornato sulle guarigioni e sui decessi: sono guarite altre 35 persone (in totale 3.658, di cui 3.626 totalmente guarite e 32 clinicamente guarite) e c'è stato un decesso (in totale in Campania 426). Cala ancora il numero delle persone ricoverate in degenza ordinaria con sintomi (97, -36) mentre resta fisso quello dei pazienti in Terapia Intensiva (7). Complessivamente gli attualmente positivi in Campania sono 738. Secondo quanto rivelato dall'ultimo bollettino della Protezione Civile, aggiornato alle 17 del 6 giugno, questa la situazione di guariti, deceduti e ricoverati per Covid-19 in Campania: Questi i contagi totali da inizio pandemia, ripartiti per provincia. Rispetto a ieri, trattandosi di zero nuovi casi registrati, i numeri sono identici, tranne che per la provincia di Napoli e di Caserta: "l'unità in più rispetto a ieri della provincia di Napoli e quella della provincia di Caserta naturalmente non sono nuovi positivi ma attribuzioni per provincia risultanti dalle verifiche Asl che ieri erano 292", ha spiegato l'Unità di Crisi della Protezione Civile della Regione Campania.

Allerta meteo Campania 8 giugno: a Napoli resteranno chiusi i parchi cittadini

[Redazione]

A causa dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile della Campania per domani, lunedì 8 giugno, i parchi cittadini di Napoli resteranno chiusi. Così si legge in una nota diffusa dal Comune di Napoli in seguito all'avviso di allerta meteo, che prevede "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali". Per precauzione tutti i parchi della città resteranno chiusi al pubblico. La Protezione Civile della Campania ha diramato un'allerta meteo per piogge e temporali a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani, 8 giugno. Queste le zone della regione che saranno tenute in particolare considerazione per il monitoraggio: Piana campana, Napoli, isole, area vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini. "Si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, e possibili raffiche nei temporali", si legge sull'avviso della Protezione Civile. Per quanto riguarda la città di Napoli, previsti temporali, anche di forte intensità, soprattutto nel corso della mattinata di domani. Il tempo dovrebbe migliorare, però, già nel pomeriggio e dovrebbe essere sereno o poco nuvoloso nelle giornate di martedì 9 e mercoledì 10 giugno. I temporali, però, dovrebbero tornare già nel corso della mattinata di giovedì 11 giugno. Non dovrebbe essere prevista pioggia (almeno stando alle previsioni del tempo aggiornate ad oggi, 7 giugno) nel corso del prossimo fine settimana.

MALTEMPO - Piogge e temporali in arrivo sulle regioni centrali e in Campania

[Redazione]

La perturbazione in atto su gran parte del Nord Italia nella giornata di domani porterà una fase di maltempo anche sulle regioni centrali peninsulari e sulla Campania. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, lunedì 8 giugno, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Umbria, Lazio, Marche, Campania, Abruzzo e Molise, specie sui settori centro-occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto e previsti, le regioni Friuli Venezia Giulia e Liguria hanno innalzato, per la giornata di oggi, domenica 7 giugno, il livello di allerta che passa da gialla ad arancione su gran parte dei bacini. Domani, lunedì 8 giugno, è stata valutata allerta arancione sull'intero territorio di Lombardia e Friuli Venezia Giulia e allerta gialla in Veneto, Liguria, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzo, Campania e Molise. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Loading...

MALTEMPO - Regione Campania, allerta meteo dalla mezzanotte di oggi fino alle ore 21 di lunedì 8 giugno

La Protezione Civile Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino al

[Redazione]

La Protezione Civile Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono: Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche di vento nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità è di colore Giallo per rischio idrogeologico. Tra i principali scenari di impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano: - Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; - Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. - Danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento.

Loading...

In Puglia il corona virus ha fatto meno vittime rispetto alle più note affezioni dell'apparato respiratorio - Noi Notizie.

[Redazione]

In Puglia il corona virus ha fatto meno vittime rispetto alle più note affezioni dell'apparato respiratorio. Dati Istat 8 Giugno 2020. Di Francesco Santoro: In Puglia il Covid-19 ha fatto meno vittime rispetto alle più note affezioni dell'apparato respiratorio. È quanto emerge dall'ultimo report redatto dall'Istituto nazionale di statistica in cui salta all'occhio che 461 residenti, 1,5 per cento a livello nazionale, sono stati uccisi dal nuovo virus tra il 1 marzo e il 15 maggio 2020, mentre nello stesso periodo del 2017, 723 persone, il 6,7 per cento, hanno perso la vita a causa delle malattie respiratorie, nemico certamente pericoloso ma non sconosciuto. I dati 2017 derivano da un'indagine censuaria basata - chiarisce Istat - su certificazioni effettuate dal medico al momento del decesso con tutte le cause che hanno generato il processo morboso che ha condotto alla morte. Le morti del 2020, invece, si riferiscono agli ammalati risultati positivi al test (dati diffusi dalla Protezione civile). I pazienti deceduti nel 2017, sempre tra il 1 marzo e il 15 maggio, per i quali il medico ha certificato la presenza di una malattia respiratoria, sia essa stata la causa iniziale di morte o una causa associata, sono stati 2.221 (6,7 per cento), 374 (3,7 per cento) dei quali con polmonite. Un dato inferiore, quest'ultimo, ai decessi cagionati dalla Sars-Cov-2 epidemia, tra il 1 e il 15 aprile, ha ucciso più pugliesi rispetto alle altre patologie di natura respiratoria (causa diretta) nel 2017. Hanno perso la vita 178 residenti in rapporto ai 125 morti di tre anni fa. Poi la curva ha iniziato fortunatamente a decrescere. Tra il 16 e il 30 aprile sono stati registrati, infatti, 127 decessi a fronte dei 121 del 2017 riportati da Istat, mentre tra il 1 e il 15 maggio il Covid ha fatto 46 vittime (167 nel 2017). L'Istituto nazionale di statistica ha messo in relazione anche i dati riguardanti altre patologie: le malattie del sistema circolatorio, tra il 1 marzo e il 15 maggio 2017, hanno tolto la vita a 2.926 persone (6,2 per cento) e il tumore ha ucciso 2.142 pugliesi (5,9 per cento). Mentre il Covid ha fatto più morti del diabete (368) e dell'Alzheimer (366). Il nuovo virus in Puglia ha causato meno danni rispetto ad alcuni disturbi, ma è un'insidia che non ammette distrazioni: il rispetto delle misure di prevenzione resta quindi un fattore essenziale. Soprattutto in considerazione della recente ripresa della circolazione interregionale. I dati della Lombardia (in particolare) e di altre aree (Emilia-Romagna, Veneto, Liguria, Piemonte) relativi alle morti offrono l'immagine plastica delle differenze numeriche tra meridione e settentrione d'Italia, dove la Sars-Cov-2 si è abbattuta sulla popolazione come uno tsunami. Nello stesso periodo di riferimento (1 marzo-15 maggio), in Lombardia morivano 15.388 persone (il 48,7 per cento del Paese), in Piemonte 3.557 (11,3 per cento), in Emilia-Romagna 3.939 (12,5 per cento), in Veneto 1.760 (5,6 per cento) e in Liguria 1.336 (4,2 per cento). In quelle zone, nel 2017, per mano delle malattie respiratorie, sono deceduti, rispettivamente, 1.612, 874, 938, 803 e 389 abitanti. [INS::INS] endsac noinotizie2 [audicentrale] [vendesimasse] allegro italia

Covid-19, i dati della Protezione civile: 53 deceduti, 759 guariti, 197 nuovi casi

[Redazione]

Prosegue emergenza coronavirus in Italia. I numeri nel bollettino Dipartimento della Protezione Civile. Emergenza coronavirus in Italia: il bollettino del 7 giugno Nella giornata odierna Sileri ha confermato che la fase peggiore delle emergenza coronavirus, la fase dura, è alle spalle, ma non per questo motivo è possibile abbassare la guardia. Anche nella giornata del 7 giugno si conferma andamento positivo per quanto riguarda i dati dell'epidemia. Di seguito il bollettino a cura della Protezione Civile. Continuiamo impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 7 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 234.998, con un incremento rispetto a ieri di 197 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 35.262, con una decrescita di 615 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 287 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 6 pazienti rispetto a ieri. 4.864 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 138 pazienti rispetto a ieri. 30.111 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 53 e portano il totale a 33.899. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 165.837, con un incremento di 759 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 19.420 in Lombardia, 3.962 in Piemonte, 2.328 in Emilia-Romagna, 1.085 in Veneto, 750 in Toscana, 243 in Liguria, 2.690 nel Lazio, 1.159 nelle Marche, 725 in Campania, 733 in Puglia, 82 nella Provincia autonoma di Trento, 862 in Sicilia, 151 in Friuli Venezia Giulia, 653 in Abruzzo, 97 nella Provincia autonoma di Bolzano, 29 in Umbria, 59 in Sardegna, 9 in Valle Aosta, 91 in Calabria, 120 in Molise e 14 in Basilicata.

Giù i contagi, i morti sono 53, Sileri: Usciti dalla fase acuta

[Matteo Guidelli]

EMERGENZA CORONAVIRUS Il 5 giugno. - Giù i contagi, i morti sono 53, Sileri: Usciti dalla fase acuta di COVID-19. GUIDELLI ROMA - Dopo l'impennata di venerdì, continua il calo dei nuovi contagiati dal coronavirus in Italia; nelle ultime 24 ore i casi registrati sono 197, una settantina meno di sabato, e scende anche l'incremento delle vittime: 53 in più, un dato che non si registrava dal 2 marzo. Siamo usciti dalla fase acuta - conferma il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri - Quella come l'abbiamo vissuta fino ai primi di maggio non c'è più e ora siamo in una fase di convivenza con il Covid 19, con una situazione che è molto sotto controllo grazie alle misure adottate", Ma ciò, come ricorda il commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, non significa che l'emergenza è finita: se ne esce solo quando avremo il vaccino, I numeri sono comunque positivi, anche se bisogna considerare che rispetto a venerdì sono stati fatti 23mila tamponi in meno: 615 attualmente positivi in meno di sabato, altri 6 ricoveri in meno in terapia intensiva che fanno scendere il totale a 287 pazienti, i ricoverati con sintomi che per la prima volta dal 9 marzo tornano sotto i cinquemila e ora sono 4,864. Ancora, 759 guariti e dimessi in più rispetto a sabato, con il totale che è arrivato a 165.837, sei regioni con zero nuovi casi e ben 10 senza vittime: Marche, Campania, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata e Molise. Non c'è tra queste il Veneto nonostante il bollettino locale indichi zero morti. Secondo la Regione le vittime sono 1.954, lo stesso numero di sabato. Ma dal bollettino diffuso dalla Protezione Civile, che riporta gli stessi dati che le Regioni inviano al ministero della Salute entro le 17, le vittime sono sì 1,954, ma si tratta di 5 in più di sabato, quando erano 1.949. Non solo: stando ai numeri statali, c'è un nuovo caso in Veneto (dal 9.182 al 9.183) mentre la Regione prima ha sostenuto di non avere nuovi contagiati e poi, correggendo, ha parlato di 3 casi, portando il totale a 19.186 sostenendo che si tratta di dati che verranno inviati al ministero della Salute. Ma la confusione sui numeri è confermata anche dai dati di altre Regioni; il Remonte, ad esempio, indica 7 nuove vittime ma nel bollettino regionale parla di zero morti nelle ultime 84 (dunque un riconteggio). L'Umbria, invece, nei dati diffusi a livello regionale parla di 1319 guariti e 37 attualmente positivi mentre nei dati nazionali ci sono 1.327 guariti e 29 positivi. L'incremento dei nuovi contagiati è in calo anche in Lombardia, ma se la Regione continua a fare una corsa a sé: dei 197 casi totali ce ne sono 125, il 63,4% del totale. E ci sono 21 dei 53 nuovi morti, il 39,6% di tutte le vittime in Italia. "Non vedo un problema Lombardia - dice però Sileri - anzi vedo numeri in calo, con terapie intensive vuote. I focolai possono essere ovunque e, nel caso, andranno prese misure di contenimento chirurgiche e mirate. Il viceministro grillino della Salute ha poi aperto al Mes. In campo sanitario servono "20-25 miliardi rapidi per riforme strutturali, a partire dal personale, alzando gli stipendii e dunque, se i soldi del Mes sono senza vincoli e vantaggiosi, e arrivano anche in tempi rapidi. Allora va bene. Qualche certo è che vanno risolti velocemente "i difetti e le carenze che negli ultimi anni hanno aggravato il servizio sanitario nazionale". Di questo ha parlato anche Arcuri, ricordando che in 80 giorni l'Italia ha più che raddoppiato i posti di terapia intensiva, aggiungendone altri 6.948 ai 5.179 pre-Covid. Sei regioni con zero nuovi casi e ben dieci senza vittime La terapia intensiva dell'ospedale San Filippo Neri

Reggio, riapre il Conservatorio Cilea dopo il lockdown

Reggio, riapre il Conservatorio

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Una lunga pausa... e al "Cilea" è di nuovo musica Reggio, riapre il Conservatorio "Cilea" dopo il lockdown8 giugno, a 91 giorni dall'inizio del lockdown, riapre il Conservatorio Cilea di Reggio Calabria conesame finale di Diploma accademico di 2 livello in Pianoforte. La commissione sarà presieduta dal Direttore, Prof.ssa Maria Grande, e si svolgerà nell'auditorium dell'Istituto al quale sarà ammesso un pubblico di 6 persone al massimo. Gli altri esami finali si svolgeranno nei giorni seguenti adottando la stessa modalità oppure quella mista o online. Pur con le indispensabili restrizioni, si comincia quindi a tornare alla normalità anche nel conservatorio reggino che comunque si è realmente fermato solo due settimane dall'inizio dell'emergenza Coronavirus. Già il 17 marzo, infatti, era stata dispostaattività didattica a distanza e gli uffici hanno proseguitoattività prima in smart working e poi in modalità mista. La terza sessione di esami dell'anno accademico precedente, che era in pieno svolgimento quando è scattataemergenza sanitaria, è ripresa il 1 giugno insieme con la prima sessione dell'anno corrente adottando la stessa modalità online usata da altri conservatori e università come, ad esempio, il Verdi di Milano e la Mediterranea di Reggio Calabria. Fino a quando non si ritornerà alla normalità, obiettivo prioritario è quello di consentire agli studenti di svolgere e completare correttamente e senza ritardi il loro percorso di studi. Per venire incontro alle difficoltà del periodo, è stata prorogata la scadenza dei pagamenti delle rate di iscrizione e frequenza. Altre attività del Conservatorio, come concerti e masterclass, saranno subordinate alle disposizioni sanitarie, anche in relazione alle piccole dimensioni delle aule e dell'auditorium, fortemente limitanti in ordine al distanziamento. La modalità telematica consenteeffettuazione di buona parte degli esami, delle lezioni ed è anche stata impiegata per una serie di concerti in diretta streaming su Facebook da varie città italiane e da Londra. L'iniziativa, dal titolo Respiriamo musica insieme, iniziata il 23 marzo, è durata una settimana con lo scopo di raccogliere donazioni destinate alla Protezione Civile, previste dal Decreto Legge Cura Italia. Il primo concerto è stato offerto da Leslie Howard, autentica leggenda del concertismo e unico pianista al mondo ad aver inciso l'integrale dell'opera per pianoforte di Liszt (99 cd, equivalenti a circa 5 giorni di ascolto ininterrotto). 07-06-2020 19:42 Condividi NOTIZIE CORRELATE 17-05-2020 - ATTUALITA' Fase 2, Ecco cosa potremo fare da lunedì Tutte le info 15-05-2020 - AMBIENTE Lockdown e qualità dell'aria: studio Arpacal sugli effetti in Calabria anche con dati dal satellite Sono stati analizzati i dati registrati nel primo quadrimestre del 2020 14-05-2020 - ATTUALITA' Capitanerie di Porto della Calabria ed Arpacal lanciano l'operazione Lockdown "Progetto importante in questo momento storico per il Paese" 14-05-2020 - ATTUALITA' Reggio, disposta la riapertura al pubblico degli uffici demografici decentrati sul territorio comunale Gli orari 12-05-2020 - ATTUALITA' Riapertura dei cimiteri, Albanese: "Grazie ai cittadini e ai dipendenti siamo arrivati pronti all'appuntamento" L'accesso si è svolto in modo disciplinato e nel pieno rispetto delle disposizioni anti-coronavirus

Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria [IL BOLLETTINO REGIONALE]

Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria [IL BOLLETTINO REGIONALE]

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il dato Coronavirus. Zero casi positivi in Calabria IL BOLLETTINO REGIONALE In Calabria ad oggi sono stati effettuati 74.080 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.159 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 72.921. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 14 in reparto; 4 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 1 in reparto; 56 in isolamento domiciliare; 377 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 3 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti.- Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 110 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 73 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3387. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 07-06-2020 17:17 Condividi NOTIZIE CORRELATE 07-06-2020 - ATTUALITA' Attivo il Numero Verde per il progetto "PERSONA, PROSSIMITÀ, PERIFERIE" A cura di Cisl, Anolf ed Inas 07-06-2020 - CRONACA Reggio Calabria. Controlli nella notte della Polizia Locale: sequestri, denunce e 7 patenti ritirate Servizio straordinario 06-06-2020 - ATTUALITA' Solidarietà ai tempi del covid La testimonianza di un impegno al servizio delle famiglie bisognose 06-06-2020 - ATTUALITA' Reggio Calabria, Perrone e Rodà: "Incendi dei rifiuti creano seri danni al servizio dei Vigili del Fuoco" La nube di fumo che si sviluppa è altamente tossica e velenosa 06-06-2020 - ATTUALITA' Coronavirus. In Calabria nessun caso positivo Il bollettino

Napoli - Allerta meteo: chiusi i parchi cittadini

[Redazione]

I parchi cittadini resteranno chiusi nella giornata di domani lunedì 8 giugno a seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile che ha previsto tra l'altro "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali." Ti è piaciuto l'articolo? Vuoi scriverne uno anche tu?

Coronavirus ad Eboli: si azzerano i casi di quarantena obbligatoria

[Redazione]

Buone notizie. Nessun cittadino di Eboli è affetto da coronavirus e si azzerano i casi di quarantena obbligatoria da contatto stretto di caso positivo. Lo rende noto il primo cittadino, Massimo Cariello, con un post su facebook. Coronavirus ad Eboli: gli aggiornamenti quotidiani Resta ancora in osservazione il dato relativo ai cosiddetti viaggiatori, coloro che nelle scorse settimane sono arrivati in città da varie parti dell'Italia e del mondo e che hanno ancora obbligo di rispettare isolamento fiduciario. 14 le persone in isolamento domiciliare volontario. Sempre operativi i volontari del progetto Nessuno resti solo e i ragazzi del Forum dei Giovani. Attivo il CAV, il Centro Anti Violenza di via Umberto Nobile, al Palazzo Massajoli. Sempre in servizio anche i volontari di Croce Rossa Italiana e Protezione Civile, gli Ispettori Ambientali, associazione Libera Caccia e associazione Polizia di Stato. Resta obbligatorio l'utilizzo delle mascherine. Le mascherine per adulti, inoltre, sono in distribuzione presso la sede del Nucleo comunale di Protezione Civile in località San Giovanni (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e il sabato dalle ore 16.30 alle ore 19.30) e presso la sede della Croce Rossa Italiana di Santa Cecilia, piazza F.lli Cianco (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00). Per le donazioni: Comune di Eboli Covid-19 Iban: IT4710542404297000000001048 Causale: Eboli solidale art. 66 DL. 18/2020 L'aggiornamento dei dati, a partire da questa sera, avrà una cadenza settimanale, con la speranza di non dover comunicare più notizie negative. Confidiamo nella collaborazione di tutti i nostri concittadini, nel rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e ricordiamo che sono vietati gli assembramenti. Tutte le notizie sul coronavirus sul sito del Ministero della Salute. Sostieni la nostra redazione. Offrici un caffè

Salerno, vendita alcolici fuori orario e spaccio: i controlli

Controlli a tappeto delle forze dell'ordine su tutto il territorio del Comune di Salerno. Diverse le sanzioni elevate per vendita di alcolici fuori orario

[Redazione]

Controlli a tappeto delle forze dell'ordine su tutto il territorio del Comune di Salerno. Diverse le sanzioni elevate per vendita di alcolici fuori orario e spaccio di droga. Il primo cittadino, Vincenzo Napoli, esprime tutto il suo apprezzamento per il lavoro dei militari. Salerno, controlli delle forze dell'ordine: alcolici fuori orario e spaccio. Esprimo apprezzamento afferma il Sindaco Vincenzo Napoli per importante attività di controllo del territorio dispiegata nelle ultime ore dalle Forze dell'Ordine per garantire sicurezza e rispetto delle regole. Particolarmente importanti sono i controlli delle forze dell'Ordine che hanno permesso di sanzionare esercenti impegnati nella vendita di alcolici fuori orario e dalla modalità consentite. Sono stati inoltre assicurati alla giustizia tre delinquenti dediti alla coltivazione e spaccio di droga ed a furti negli appartamenti. Siamo grati alle forze dell'Ordine. In questi mesi di emergenza Coronavirus conclude il Sindaco Napoli stanno dando un contributo fondamentale per garantire il controllo del territorio. Svolgono le Forze dell'Ordine un'azione sinergica con Polizia Municipale e volontari della Protezione Civile per scongiurare una recrudescenza della pandemia ed accompagnare in sicurezza la ripresa di tutte le attività economiche sociali, economiche, commerciali. Leggi anche: Tutte le notizie sul coronavirus. Il sito del Ministero della Salute. Sostieni la nostra redazione. Offrici un caffè

Coronavirus, il bollettino delle 18: +197 nuovi contagi, calano i decessi rispetto a ieri

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 49.478 tamponi e individuati 197 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 35.262, 615 in meno rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 53 persone affette da Coronavirus per un totale di 33.899 decessi dall'inizio dell'epidemia. I guariti nelle ultime 24 ore sono 759, per un totale di 165.837. In basso i dati. Attualmente positivi: 35.262 Deceduti: 33.899 (+53, +0,2%) Dimessi/Guariti: 165.837 (+759, +0,5%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 287 (-6, -2%) Tamponi: 4.236.535 (+49.478) Totale casi: 234.998 (+197, +0,08%)

Maltempo, allerta meteo per lunedì. Criticità gialla in molte zone della Campania

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per piogge e temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono, infatti, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulmini al suolo, grandinate e caduta di rami o alberi. La conseguente criticità, informa la Protezione civile, è di colore Giallo per il rischio idrogeologico

Meteo in Campania, allerta della Protezione Civile: "Grandinate e tempesta di fulmini"

[Redazione]

Home Meteo in Campania, allerta della Protezione Civile: Grandinate e tempesta di fulmini Nuova perturbazione in arrivo sulla Campania. La Protezione Civile ha diramato un allerta di colore giallo a partire dalla mezzanotte di questa domenica fino alle 21 di lunedì. Previsti forti temporali, possibili grandinate e una tempesta di fulmini. Si legge nella nota: La Protezione Civile Regione Campania ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo per #piogge e #temporali valevole a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di domani sulle zone 1,2,3 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini). Si prevedono: Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale. Possibili raffiche di vento nei temporali. I temporali saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Saranno possibili fulminazioni, grandinate e caduta di rami o alberi. LEGGI ANCHE: BOLLETTINO CONTAGI CORONAVIRUS IN CAMPANIA La conseguente criticità è di colore Giallo per rischio idrogeologico. Tra i principali scenari di impatto al suolo delle precipitazioni si segnalano: Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, sia in ordine al dissesto idrogeologico che alle possibili conseguenze del vento. Il meteo Napoli nello specifico comincerà a cambiare in questa domenica per poi peggiorare nella notte con la comparsa di forti temporali e raffiche di vento. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano